

**Verbale di assemblea ordinaria e straordinaria  
della "A.S. ROMA S.p.A."**

Repubblica Italiana

L'anno duemiladodici, il giorno trenta del mese di gennaio in Roma, Piazzale  
Dino Viola n.1, alle ore quindici e minuti trenta

30 gennaio 2012 - ore 15,30

Innanzi a me **Dott. Luca AMATO**, Notaio in Roma, con Studio in Via  
Aniene n.8, iscritto al Ruolo nei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e  
Civitavecchia,

è presente:

- **Avv. Roberto CAPPELLI**, nato a Roma il 19 marzo 1959, domiciliato ai  
fini del presente atto in Roma ove appresso, il quale interviene nell'interesse  
della società di nazionalità italiana denominata "**A.S. ROMA S.p.A.**", con  
sede legale in Roma (RM), Piazzale Dino Viola n.1, già Via di Trigoria  
Km.3,600 giusta comunicazione in corso di iscrizione presso il competente  
Registro delle Imprese, Codice Fiscale e numero di iscrizione presso il Regi-  
stro delle Imprese di Roma 03294210582, Partita IVA 01180281006, R.E.A.  
RM-303093, soggetta a direzione e coordinamento della AS Roma SPV,  
LLC (già denominata DiBenedetto AS Roma LLC), capitale sociale di €  
19.878.494,40 interamente sottoscritto e versato (di seguito la "**Società**").

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio  
sono certo, ai sensi dell'Articolo 14 dello Statuto sociale, su designazione  
dell'Azionista di maggioranza assoluta NEEP ROMA HOLDING S.p.A.,

assume

la Presidenza dell'assemblea ordinaria e straordinaria (di seguito l'"**Assem-  
blea**") della Società indetta oggi in questa sede, in prima adunanza, con ini-  
zio alle ore quindici, come da avviso pubblicato sul sito internet della Socie-  
tà e su MF-Milano Finanza del 20 dicembre 2011 pag.16;

incarica

me Notaio, su richiesta della Società, di redigere il verbale di questa Assem-  
blea;

dà la parola

al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società signor **Thomas  
Richard DiBenedetto**, il quale rivolge preliminarmente un cordiale saluto di  
benvenuto a tutti i partecipanti all'odierna Assemblea e, a sua volta, dà la pa-  
rola all'Azionista Achille Leoni, che svolge una breve ma sentita commemo-  
razione del Presidente Francesco Marini-Dettina, uomo nobile di stirpe e di  
persona, che fu Presidente della Roma dal 1962 al 1965; ne ricorda in par-  
ticolare i numerosi meriti ed il grande impegno profuso per cercare di fare  
grande la Roma, nonché il suo prestigioso valore militare come eroe ad El  
Alamein.

La Società si associa vivamente a tale commosso ricordo.

Il Presidente Thomas Richard DiBenedetto fa presente quindi di avere richie-  
sto all'Avv. Roberto Cappelli di presiedere la presente riunione assembleare  
al fine di rendere la riunione stessa più efficiente e precisa che resterà co-  
munque a completa disposizione per rispondere ad ogni eventuale domanda.

A questo punto il Presidente dell'Assemblea

constata

23-2-2012  
AT

3563



STUDIO POLITI - AVV. CAPPELLI - VIA ANIENE N. 8 - 00144 ROMA

- che del **Consiglio di Amministrazione** sono presenti il componente medesimo, nella sua qualità di Vice Presidente, nonché il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Thomas Richard DiBenedetto, l'altro Vice Presidente Avv. Joseph Tacopina, l'Amministratore Delegato Dott. Claudio Fenucci, l'Amministratore Delegato Sig. Mark Stephen Pannes ed i Consiglieri Avv. Mauro Baldissoni, Avv. Benedetta Navarra, Sig. Brian Katz Klein e Dott. Andrea Gabrielle; mentre sono assenti giustificati gli altri Consiglieri Dott. Paolo Fiorentino, Dott. James Joseph Pallotta, Cav. Giuseppe Pasquale Marra e Dott. Bernardo Mingrone;

- che del **Collegio Sindacale** sono presenti tutti i componenti nelle persone del Presidente Dott.ssa Claudia Cattani, nonché dei Sindaci effettivi Dott. Pietro Mastrapasqua e Dott. Massimo Gambini;

- che sono altresì presenti la Dott.ssa **Cristina Mazzoleni**, Direttore pianificazione e controllo ed il Dott. **Francesco Malknecht**, Responsabile amministrativo, che coordinano l'ufficio di Segreteria assembleare con l'ausilio degli esperti della Servizio Titoli, che, a loro volta, curano gli aspetti informatici della odierna Assemblea;

segnala

- che è stato consentito l'ingresso in una sala attigua di alcuni giornalisti, esperti e consulenti finanziari;

- la presenza in sala del personale del servizio di assistenza assembleare, riconoscibile da apposito tesserino "staff", per far fronte alle esigenze tecniche e organizzative dei lavori;

informa

- che il capitale sociale interamente sottoscritto e versato ammonta, alla data odierna, ad € 19.878.494,40 (euro diciannovemilioniottocentosettantottomilaquattrocentonovantaquattro e quaranta centesimi), suddiviso in n.132.523.296 (numero centotrentaduemilionicinquecentoventitremiladuecentonovantasei) azioni ordinarie del valore di nominali € 0,15 (euro zero e quindici centesimi) ciascuna, con diritto di intervento e di voto nella presente Assemblea e che tali azioni sono quotate al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

comunica

- che la Società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di azioni proprie, né detiene ad oggi azioni proprie;

fa presente

- che per l'odierna Assemblea le operazioni di registrazione delle presenze e di rilevazione delle risultanze delle votazioni sono gestite dall'ufficio di segreteria assembleare con l'ausilio di apparecchiature tecniche e di una procedura informatica;

dà altresì atto

- che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'Ordine del Giorno ai sensi dell'Art. 126-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n.58, come sostituito dall'Art. 3, comma 8, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n.27;

- che la Società ha nominato un rappresentante designato ai sensi dell'Art. 135-undecies del D.Lgs. n.58/1998 nella persona della Servizio Titoli S.p.A. e che la predetta Servizio Titoli S.p.A. ha comunicato di non avere ricevuto nessuna delega con istruzioni di voto relativamente agli argomenti posti al-

l'Ordine del Giorno dell'odierna Assemblea;

- che la documentazione relativa agli argomenti all'Ordine del Giorno della presente Assemblea è stata depositata presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A., con le modalità previste dalle disposizioni del Codice Civile, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58, come novellato dal D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.27, e relativi regolamenti applicativi;

- che sul sito internet della Società sono stati pubblicati i documenti previsti dalla normativa applicabile;

- che, in base alle risultanze del Libro dei Soci e tenuto conto degli aggiornamenti relativi all'odierna Assemblea, delle comunicazioni pervenute e delle altre informazioni a disposizione, gli unici soggetti che risultano, direttamente o indirettamente, titolari di azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto e versato sono:

1) NEEP ROMA HOLDING S.p.A., con sede legale in Roma, Via Principessa Clotilde n.7, per n.103.418.712 azioni ordinarie, del valore nominale di € 0,15 ciascuna, pari complessivamente al 78,038% circa delle azioni con diritto di voto;

2) Tikal Plaza S.A., con sede legale in Lussemburgo, titolare - sulla base delle comunicazioni pervenute alla Società - di n.4.550.000 azioni ordinarie, del valore nominale di € 0,15 ciascuna, pari complessivamente al 3,433% circa delle azioni con diritto di voto;

- che non vi sono altri soggetti ai quali spetti o sia attribuito il diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto e versato;

comunica

- che il capitale sociale di NEEP ROMA HOLDING S.p.A. è detenuto al 60% dalla AS Roma SPV, LLC (già denominata DiBenedetto AS Roma LLC), società di nazionalità statunitense, operante secondo le leggi dello Stato del Delaware, con sede in National Corporate Research, Ltd., 615 South DuPont Highway, Dover, Delaware, ed al 40% da Unicredit S.p.A., società di nazionalità italiana, con sede in Roma, Via Alessandro Specchi n.16;

- che la AS Roma SPV, LLC (già denominata DiBenedetto AS Roma LLC) esercita attività di direzione e coordinamento sulla A.S. ROMA S.p.A.;

- di essere a conoscenza dell'esistenza di un patto di sindacato di voto, rilevante ai sensi dell'Art. 122 D.Lgs. n.58/1998, sottoscritto in data 15 aprile 2011 e riformulato e modificato in data 18 agosto 2011, avente ad oggetto la disciplina degli assetti di governance e della circolazione delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale di NEEP ROMA HOLDING S.p.A. e delle società controllate (tra le quali, A.S. ROMA S.p.A.), nonché, fra l'altro, ulteriori impegni assunti dalle parti per la futura ricapitalizzazione di A.S. ROMA S.p.A.;

ricorda

- che a norma dell'Articolo 12 dello Statuto Sociale, *"risulta essere in conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 2373 c.c.:*

*a) chiunque abbia diritti di voto nell'Assemblea della Società in misura superiore al 2% (due per cento) del capitale della società, ove sia contemporaneamente titolare di tanti diritti di voto in un'altra società calcistica affiliata alla F.I.G.C. della sfera professionistica, pari alla percentuale necessaria ad assicurargli il controllo di detta altra società ai sensi del comma 1 e 2 dell'art. 2359 c.c.;*



*b) chiunque abbia diritti di voto nell'Assemblea della società in misura superiore al 10% (dieci per cento) del capitale della società, ove sia contemporaneamente titolare di tanti diritti di voto in un'altra società calcistica affiliata alla F.I.G.C. della sfera professionistica, pari ad una percentuale del capitale di detta altra società superiore al 2% ma inferiore a quella di cui alla precedente lettera a).*

*Ai fini del calcolo delle predette percentuali si dovrà tener conto di tutti i diritti di voto esercitabili, direttamente o indirettamente, anche tramite società controllanti, controllate, o collegate, o a mezzo di interposta persona, ovvero in base a pegno, usufrutto o altro diritto o ad accordi con altri azionisti";*

e quindi richiede

formalmente a tutti i partecipanti alla presente Assemblea di dichiarare la loro eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di Statuto.

Il Presidente dà atto che nessuno rende la dichiarazione richiesta.

In ordine allo svolgimento dei lavori assembleari, il Presidente  
richiama

l'attenzione dei presenti sulle indicazioni riportate nella comunicazione agli Azionisti contenuta nella cartella consegnata a ciascuno all'atto del ricevimento;

comunica

- che il verbale della presente Assemblea conterrà la sintesi degli interventi pertinenti rispetto alle materie all'Ordine del Giorno con indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte ottenute e delle eventuali dichiarazioni di commento;

invita

coloro che intendono effettuare interventi a prenotarsi ogni volta tramite la consegna alla Segreteria assembleare della apposita "scheda di richiesta di intervento", per ogni argomento all'Ordine del Giorno;

raccomanda

- che gli interventi siano chiari e concisi, attinenti alle materie all'Ordine del Giorno, e contenuti nel limite dei 5 (cinque) minuti per ciascuno, salva la facoltà di successiva replica da contenersi entro 3 (tre) minuti, in conformità al Regolamento assembleare vigente e, soprattutto, al fine di consentire la possibilità di intervento a tutti gli Azionisti e loro delegati;

ricorda

- che alle domande sarà data risposta al termine di tutti gli interventi, per economia dei lavori assembleari;

informa

- che nella sala è funzionante un sistema di amplificazione della voce;  
- che si procede a registrazione audio e video al solo fine di agevolare la verbalizzazione, mentre non è consentito in sala l'uso di altri registratori e telecamere;  
- che, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;  
- che, parimenti, la registrazione audio e video dell'Assemblea sarà effettuata

al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'informativa ex Art. 13 del citato Decreto Legislativo consegnata a tutti gli intervenuti;

- che, pertanto, tutti i dati, nonché i supporti audio e video, verranno distrutti una volta completata la verbalizzazione;

ricorda

ai fini del corretto svolgimento dei lavori assembleari e delle votazioni, che:

(i) le operazioni di registrazione delle presenze e di rilevazione dei risultati delle votazioni sono gestite con l'ausilio di apparecchiature tecniche e di una procedura informatica;

(ii) ogni partecipante ha ricevuto un'apparecchiatura elettronica denominata radiovoter, nella quale è memorizzato un codice di identificazione per ciascun Azionista e per le relative azioni per le quali potrà esprimere il voto;

(iii) tale apparecchiatura dovrà essere utilizzata per la rilevazione delle presenze ogni volta si entrerà nella sala assembleare o si uscirà dalla stessa;

(iv) le votazioni avverranno quindi mediante l'utilizzo del radiovoter;

(v) a tal fine, una volta dichiarata aperta la procedura di votazione su ciascun argomento all'Ordine del Giorno, i signori Azionisti sono invitati a digitare sul radiovoter il tasto verde "F", per esprimere voto favorevole, ovvero il tasto rosso "C", per esprimere voto contrario, ovvero il tasto giallo "A", per esprimere la propria astensione dal voto;

(vi) per tutte le votazioni - prima di attivare il tasto "OK" - i signori Azionisti sono ancora in condizione di modificare la scelta effettuata, digitando semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta che intendono compiere;

raccomanda

quindi ai signori Azionisti di verificare sul display la correttezza della scelta effettuata e di digitare, solo dopo avere fatto tale verifica, il tasto "OK" per esprimere definitivamente il proprio voto, ricevendone conferma sul display medesimo; da questo momento il voto espresso non è più modificabile se non recandosi alla postazione di Voto assistito, situata alla sua sinistra;

segnala

- che le modalità di utilizzo del radiovoter sono comunque descritte in dettaglio nell'apposito documento contenuto nella cartella consegnata all'atto del ricevimento;

- che i voti contrari e di astensione espressi verranno registrati automaticamente e riportati analiticamente in allegato al verbale della presente Assemblea;

- che per gli Azionisti portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate, è stata predisposta l'apposita postazione di voto sopra indicata, denominata Voto assistito;

ricorda

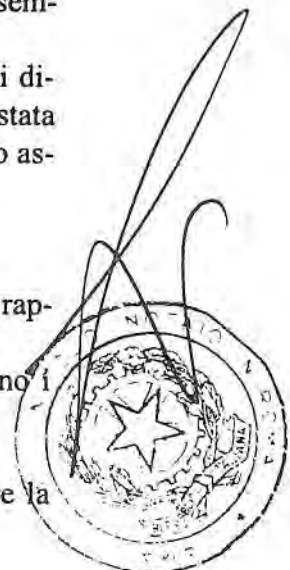
con riferimento alle vigenti norme di legge e di Statuto:

- che l'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta del capitale rappresentato dagli Azionisti presenti;

- che l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato dagli Azionisti presenti;

invita

i partecipanti all'Assemblea, nel limite del possibile, a non abbandonare la



sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e, quindi, terminate;

chiede

che venga fornita la situazione dei presenti ai fini dell'accertamento della regolare costituzione della presente Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea dà quindi lettura della situazione delle presenze in sala alle ore quindici e minuti cinquanta (ore 15,50), traendola dal documento fornito dall'ufficio di Segreteria assembleare; la predetta situazione risulta essere la seguente:

- sono presenti o regolarmente rappresentati in Assemblea numero 41 Azionisti, rappresentanti numero 103.767.971 azioni ordinarie, pari al 78,301683% del capitale sociale;

precisa

- che è stata verificata a cura dell'ufficio di Segreteria assembleare, come autorizzato dal Presidente, l'identità personale dei soggetti intervenuti, la regolarità delle certificazioni esibite attestanti la titolarità delle azioni ai fini della partecipazione all'Assemblea, nonché delle deleghe presentate, documenti acquisiti agli atti della Società;

- che l'elenco nominativo degli Azionisti o altri aventi diritto al voto, in proprio o per delega, sarà riportato in apposito allegato al verbale assembleare;

e dichiara quindi

la presente Assemblea ordinaria e straordinaria regolarmente costituita in prima adunanza ed atta a deliberare con riferimento al seguente

#### **ORDINE DEL GIORNO**

##### **Parte ordinaria**

1. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione in sostituzione dei Consiglieri dimissionari; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina di un Sindaco Supplente in sostituzione del sindaco supplente dimissionario; deliberazioni inerenti e conseguenti.

##### **Parte straordinaria**

1. Approvazione di un aumento di capitale sociale scindibile a pagamento per un ammontare massimo di Euro 80.000.000,00 (ottantamiloni/00); deliberazioni inerenti e conseguenti.

#### **PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO**

##### **IN PARTE ORDINARIA**

Passando alla trattazione del primo punto posto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria:

**"1. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione in sostituzione dei Consiglieri dimissionari; deliberazioni inerenti e conseguenti."**

il Presidente dà lettura

dei passi salienti della Relazione illustrativa degli amministratori predisposta ai sensi dell'Art. 125 ter del D.Lgs. n.58/1998 su tale punto dell'Ordine del Giorno,

informando gli Azionisti

- che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal signor Michael Austin Ruane e dal signor Richard Anthony D'Amore, il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione tenutasi in data 14 dicembre 2011, ha nominato per cooptazione, ai sensi dell'Articolo 2386 del Codice Civile e dell'Articolo 15

dello Statuto, con il consenso del Collegio Sindacale, rispettivamente (i) il signor Mark Stephen Pannes ed (ii) il signor Brian Katz Klein, i quali hanno depositato la documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto per l'assunzione della carica;

- che dell'avvenuta nomina è stata data informazione al mercato ai sensi di legge e di regolamento applicabili;
- che, secondo quanto previsto dall'Articolo 2386 del Codice Civile, gli amministratori nominati per cooptazione restano in carica sino alla successiva assemblea e, pertanto, sono in carica sino alla data odierna;
- che risulta dunque necessario integrare il Consiglio di Amministrazione;
- che il Consiglio di Amministrazione propone di confermare la nomina dei summenzionati Consiglieri cooptati;
- che, ai sensi dell'Articolo 15 dello Statuto, in caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, qualora nella lista di appartenenza degli amministratori dimissionari non risultino altri candidati eleggibili, la nomina dei nuovi componenti il Consiglio di Amministrazione avviene ai sensi di legge e sempre nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di indipendenza degli amministratori;
- che gli amministratori così nominati resteranno in carica fino alla naturale scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione e cioè fino all'assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 30 giugno 2014;

ed apre quindi

la discussione chiedendo alla Segreteria assembleare di fornire l'elenco delle richieste di intervento, precisando che gli interventi saranno effettuati secondo le modalità precedentemente illustrate.

Il Presidente fa presente preliminarmente che è pervenuta una proposta formulata dall'Azionista NEEP ROMA HOLDING S.p.A., con la quale il predetto Azionista propone di confermare la nomina dei summenzionati Consiglieri cooptati, signori Mark Stephen Pannes e Brian Katz Klein.

Il Presidente invita quindi a parlare nell'ordine gli Azionisti: Bruno Quinzi, Michele Palermo, Mario Ponziani e Antonio Iadicicco.

I loro interventi sono sintetizzati come segue.

- *Bruno Quinzi*: dopo un breve saluto ed un ringraziamento, si complimenta con la Società e con il Presidente per l'efficienza e la celerità dei nuovi botteghini posti al Foro Italico.

L'Azionista, inoltre, propone la candidatura nel Consiglio di Amministrazione della Società per l'avvocato e amico Grassetti, il quale da sempre si è impegnato per il raggiungimento degli obiettivi della Società.

- *Michele Palermo*: fa presente che l'Assemblea del 27 ottobre scorso, nel deliberare su quanto previsto al punto 2 dell'Ordine del Giorno, parte ordinaria, indicava tra gli altri - in quanto proposti dalla NEEP ROMA HOLDING S.p.A. nella lista dei candidati - i signori Michael Ruane e Richard D'Amore quali membri del Consiglio di Amministrazione.

Tali Consiglieri, oltre ad avere dei *curricula* degni del massimo rispetto, forieri di illuminate idee e preziosi pareri in seno al Consiglio di Amministrazione, sono azionisti ciascuno con il 25% (il primo in via diretta ed indiretta, il secondo solo in via diretta) della "DI BENEDETTO AS ROMA LIMITED) L(IABILITY) C(OMPANY)" la quale possiede per il 60% la predetta NEEP ROMA HOLDING S.p.A., società che, dopo l'OPA obbligatoria con



clusasi in data 3 novembre 2011, detiene oltre il 78% del capitale sociale della A.S. ROMA S.p.A.

Tutto questo per dire che si trattava di 2 Consiglieri di "Forte Caratura".

L'Azionista evidenzia al riguardo che, in un tempo compreso tra il 27 ottobre ed il 14 dicembre (giorno nel quale c'è stata una riunione del Consiglio che ha cooptato due nuovi Consiglieri), i signori Ruane e D'Amore hanno rassegnato le dimissioni, poco tempo dopo, quindi, il loro insediamento.

Ad avviso dell'Azionista questo accadimento, che rafforza la validità della sua proposta di un Consiglio di Amministrazione più ridotto, è evento raro nel contesto di società quotate in borsa e si presenta, per chi lo osserva dall'esterno, denso di perplessità ed interrogativi che necessitano di risposte chiare ed esaurienti.

Con una prima domanda l'Azionista chiede di conoscere le motivazioni che hanno indotto i 2 suddetti Consiglieri a declinare il loro incarico così rapidamente e facendo intendere in modo evidente l'esistenza di divergenze nella linea strategica tali da condizionare negativamente la programmazione delle attività sociali.

La seconda domanda è fatta per sapere se Ruane e D'Amore mantengono la loro partecipazione nella "DI BENEDETTO AS ROMA LLC" e rimangono, quindi, indirettamente comproprietari della nostra Società e, in caso affermativo, se la loro quota rimane inalterata o ha subito variazioni.

Con una terza domanda l'Azionista chiede informazioni riguardo a come il compenso annuale complessivo (deliberato dall'Assemblea del 27 ottobre 2011 e pari ad € 1.280.000,00) sia stato ripartito tra i singoli componenti del Consiglio di Amministrazione.

Tale domanda è propedeutica a quella con la quale l'Azionista chiede se i compensi decisi per Ruane e D'Amore siano gli stessi che verranno stanziati per i signori Mark Pannes e Brian Klein.

Siccome indiscrezioni giornalistiche hanno alluso a modifiche dei poteri del Presidente connesse al cambio dei Consiglieri, egli reputa infatti necessaria una domanda chiarificatrice in merito.

In particolare l'Azionista chiede di conoscere quali siano, attualmente, nell'ambito della catena di comando della Società, i poteri del Presidente, dell'Amministratore Delegato, del Comitato Esecutivo e del Direttore Generale. Infine una questione rimasta in sospeso: la qualità di Consigliere indipendente in capo all'Avv. Mauro Baldissoni.

Nel caso specifico l'Azionista vuol conoscere quale valutazione sia scaturita nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Società in merito alla sussistenza dei requisiti di indipendenza del Consigliere Mauro Baldissoni, anche alla luce delle osservazioni fatte dall'Azionista stesso in occasione dell'Assemblea del 27 ottobre 2011.

L'Azionista conclude ringraziando per l'attenzione.

- *Mario Ponziani*: dopo un breve saluto alla nuova proprietà ed un ringraziamento, manifesta il suo entusiasmo e la sua soddisfazione per il nuovo assetto societario definendolo "multinazionale", stante la presenza di due colossi, un Consorzio Americano ed una delle prime Banche Italiane, nonché per la nomina dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione.

L'Azionista, quindi, dopo avere espresso il suo apprezzamento per il nuovo ed efficiente sistema di biglietteria istituito presso il Foro Italico, fa presente



la difficoltà nel portare allo Stadio Olimpico il nipotino di cinque anni, precisando che situazioni del genere comportano il rischio di allontanare le nuove generazioni dalla frequentazione dello Stadio; sollecita pertanto la Società, in particolare nella persona dell'Amministratore Delegato Fenucci, a fare tutto quanto in potere affinché sia facilitato nella maniera più ampia possibile l'accesso allo Stadio per i più giovani.

Con riferimento alla proposta di consentire ai tifosi di assistere agli allenamenti della Roma, fa presente le difficoltà che in tali situazioni si generano per la circolazione stradale, in particolare sulla Via Pontina e sulla Via di Trigatoria. Propone al riguardo - come parte di "un sogno, un'idea, un progetto" - di incrementare la *partnership* con il CONI, utilizzando 365 giorni all'anno gli spazi a disposizione, che si trovano in uno dei parchi più belli del mondo; esprime la massima soddisfazione relativamente all'iniziativa realizzata in questi ultimi giorni (il Cuore Sole Village), dove ha visto gioire i giovanissimi tifosi. Questa è la strada giusta per cambiare la cultura e la mentalità nel calcio.

L'Azionista ribadisce l'opportunità di ampliare la collaborazione con il CONI per i vari eventi da svolgersi allo Stadio Olimpico; ricorda quando il Presidente Sensi voleva realizzare la Stadio Olimpico S.p.A. ma la proposta cadde nel nulla a causa della mancata adesione del Presidente della Lazio Cragnotti.

In aula si apre un brevissimo dibattito sul punto in oggetto.

L'Azionista sottolinea che l'idea e la realizzazione di Trigatoria è avvenuta per merito del Presidente Anzalone.

Anche su tale tema si apre un brevissimo dibattito, al termine del quale l'Azionista riprende la parola evidenziando la professionalità degli *stewards* presenti allo Stadio e la delicatezza delle loro funzioni; auspica al riguardo che essi vengano valorizzati al massimo anche sotto il profilo retributivo, soprattutto in previsione della futura realizzazione del nuovo Stadio.

Infine, manifesta il suo apprezzamento per la professionalità e capacità delle persone proposte per le nuove cariche sociali, di cui ha letto con attenzione i relativi *curricula*.

- *Antonio Iadicicco*: dopo un breve saluto di benvenuto alla nuova proprietà ed ai piccoli Azionisti, fa presente che è la sua prima partecipazione ad una assemblea della Società; sottolinea inoltre la propria fede calcistica per la Roma, nata sin da quando era bambino, ai tempi di De Sisti e Cudicini.

Ricorda che una chiave di volta per la Società e per il tifoso è stata la quotazione in Borsa ad opera dell'amato Presidente Sensi, ai primi degli anni duemila, quando le quotazioni in Borsa delle società sportive erano una rarità.

Evidenzia al riguardo che l'andamento in Borsa dei titoli azionari della Società, a parte la parentesi dell'impennata legata alla vittoria dello scudetto, ha manifestato un deprezzamento costante, sia pure con degli alti e bassi, perchè normalmente l'apprezzamento dei titoli delle società calcistiche è funzione anche dei risultati sportivi.

Pertanto, l'Azionista auspica che la nuova proprietà ed i nuovi amministratori si prefiggano l'obiettivo di conseguire importanti risultati sportivi, perchè la Roma non può continuare a militare nella media classifica. I tifosi che hanno investito nella Società, infatti, anche se non vogliono vivere di *capital gain* non vogliono neanche che i loro titoli azionari si deprezzino.



L'Azionista mette in luce che la Borsa non costituisce un gioco, ma piuttosto il più grosso investimento rischioso esistente sul mercato.

Pertanto, rivolgendosi in particolare al Presidente DiBenedetto, afferma che la Società deve avere due obiettivi:

1°) *sport results*;

2°) di nuovo, *sport results*!

Relativamente alla sostituzione dei Consiglieri, precisa che l'intervento dell'Azionista Palermo ha contribuito a chiarirgli le idee.

Evidenzia inoltre che la presente Assemblea è svolta nella massima trasparenza, completezza e serietà, come non sempre avviene in caso di società quotate in Borsa.

Esprime il suo giudizio positivo per i nuovi Consiglieri proposti, di cui ha apprezzato le capacità professionali, come desumibili dai relativi *curricula*.

Ringrazia gli attuali amministratori della Società che stanno portando avanti un disegno che va stabilizzandosi.

Precisa che non è possibile che la nuova proprietà risolva tutti i problemi della Società nei 6/7 mesi dal suo arrivo; infatti in un lasso temporale così breve possono solo gettarsi le basi per iniziare a risolvere i problemi stessi.

Relativamente alle dimissioni presentate dai due Consiglieri, puntualizza che non è necessario "lambiccarsi il cervello"; l'importante è, infatti, che i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società siano persone competenti, affidabili, serie ed abbiano a cuore la Roma, la città di Roma ed i risultati sportivi.

L'Azionista conclude ringraziando tutti gli amministratori della Società, sia quelli uscenti che quelli entranti.

Terminati gli interventi, essendo le ore sedici e minuti venti (ore 16,20)

il Presidente propone

ai presenti di sospendere i lavori assembleari per consentire la predisposizione delle risposte alle domande pertinenti al primo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria.

Alle ore sedici e minuti cinquanta (ore 16,50) il Presidente riapre i lavori assembleari.

Preliminarmente il Presidente dell'Assemblea aggiorna la situazione delle presenze in sala, traendola dal relativo documento fornito dall'ufficio di Segreteria assembleare; la predetta situazione risulta essere la seguente:

- sono presenti o regolarmente rappresentati in Assemblea numero 42 Azionisti, rappresentanti numero 103.767.974 azioni ordinarie, pari al 78,301685% del capitale sociale.

Seguono quindi le risposte del Presidente ai suindicati interventi e più specificatamente alle domande poste dall'Azionista Palermo.

Con riferimento alla domanda diretta a conoscere le motivazioni che hanno indotto i 2 Consiglieri a rassegnare le dimissioni poco dopo la loro nomina, il Presidente evidenzia che si tratta di due uomini di affari americani molto impegnati e che i loro impegni erano assai difficili da conciliare con le agende degli altri partecipanti alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società; l'esperienza iniziale del Consiglio ha spinto inoltre nella direzione di coinvolgere nell'organo amministrativo persone che potessero lavorare operativamente per la Società, fornendo un impegno più diretto ed in prima persona nella gestione, al fine di rendere più efficiente il funzionamento del-

l'organo amministrativo.

Al fine di chiarirne ulteriormente il ruolo nei confronti della Società, il Presidente precisa altresì che i signori Michael Austin Ruane e Richard Anthony D'Amore: (i) sono ancora soci della AS Roma SPV, LLC (già denominata DiBenedetto AS Roma LLC), nella stessa identica percentuale iniziale di partecipazione; (ii) condividono completamente le linee gestionali della Società; e (iii) continueranno ad attivarsi intensamente nell'interesse della Società stessa; ad esempio, i 2 nuovi Consiglieri sono stati scelti anche su loro espressa indicazione.

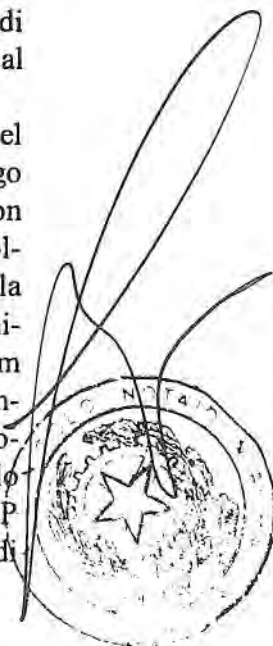
Relativamente a quanto domandato dall'Azionista a proposito della distribuzione in generale dei compensi all'interno del Consiglio di Amministrazione della Società e, nello specifico, se i compensi spettanti ai 2 nuovi Consiglieri saranno gli stessi attribuiti ai Consiglieri che andranno a sostituire, il Presidente fa presente che il compenso stabilito per il Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea dello scorso 27 ottobre 2011, con delega al Consiglio stesso per ripartirlo al suo interno, è stato allocato solo molto parzialmente, in quanto è stato riconosciuto esclusivamente un compenso annuo lordo di € 136.000,00 all'Amministratore Delegato Claudio Fenucci, mentre il resto del compenso non è stato assegnato.

Puntualizza quindi che gli altri Consiglieri non hanno ricevuto e non ricevono attualmente alcun compenso; questo valeva anche per i 2 Consiglieri dimissionari e varrà anche per i 2 Consiglieri che li andranno a sostituire.

Per quanto concerne la distribuzione dei poteri all'interno del Consiglio di Amministrazione, il Presidente rileva che una risposta precisa comporterebbe una lunga e noiosa elencazione di poteri, come sempre avviene in società di questo tipo; chiarisce, peraltro, che tali poteri sono comunque reperibili tra i documenti della Società o tramite una visura nella Camera di Commercio, manifestando comunque la disponibilità della Società a fargliene avere copia qualora l'Azionista lo richiedesse.

A tal riguardo il Presidente precisa comunque che: (i) i poteri gestionali spettano attualmente al CEO (*Chief Executive Officer*) Mark Stephen Pannes; (ii) all'Amministratore Delegato Claudio Fenucci sono rimasti gli stessi poteri che aveva all'inizio; (iii) al Direttore Generale Franco Baldini spettano i poteri relativi all'area sportiva; (iv) al Comitato Esecutivo spettano una parte dei poteri del Consiglio di Amministrazione, come sempre in questi tipi di organizzazioni societarie, al fine di snellire la gestione della Società; (v) al Presidente spettano i poteri di rappresentanza della Società.

Infine, con riferimento alla domanda circa i requisiti di indipendenza del Consigliere Avv. Mauro Baldissoni, il Presidente evidenzia in primo luogo che il riconoscimento della qualifica di amministratore indipendente o non indipendente non influisce assolutamente sul ruolo che l'amministratore svolge all'interno del Consiglio di Amministrazione; puntualizza altresì che nella specifica fattispecie l'attribuzione all'Avv. Baldissoni della qualità di amministratore indipendente non è necessaria per raggiungere il relativo quorum all'interno del Consiglio di Amministrazione della Società, poiché attualmente in Consiglio siedono numerosi amministratori indipendenti; chiarisce comunque che il Consiglio ha approfondito il tema, accertando che il ruolo svolto dall'Avv. Baldissoni nel Consiglio di Amministrazione della NEEP ROMA HOLDING S.p.A. non è tale da comportare la perdita della qualità di



amministratore indipendente, ma che, per le ragioni sopra esposte, il Consiglio non ha ritenuto necessario assumere una specifica deliberazione sul tema in oggetto, proprio perchè è irrilevante ai fini del rispetto delle norme di legge in materia; specifica, pertanto, che qualora il Consiglio dovesse ritenere opportuno pronunciarsi formalmente, riconoscerebbe certamente la qualità di amministratore indipendente al Consigliere Avv. Mauro Baldissoni.

Replica l'Azionista Michele Palermo, il quale ribadisce di ritenere strano che dopo svariati mesi dalla delibera assembleare con la quale sono stati stabiliti i compensi del Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo organo non abbia ancora proceduto ad una distribuzione degli importi singoli all'interno del Consiglio stesso; ritiene tale fatto innaturale ed inefficiente, così come ritiene inefficiente il cambio relativo ai 2 Consiglieri.

Rispondendo alla predetta replica, il Presidente fa presente come in realtà debba essere valutato come un dato positivo che i Consiglieri non si facciano pagare per l'attività svolta! Il Consiglio di Amministrazione della Società al momento non ha ritenuto opportuno attribuire compensi ai propri componenti e, qualora lo dovesse ritenere opportuno in futuro, ciò varrebbe a partire dal momento in cui tali compensi fossero eventualmente deliberati; ribadisce dunque che, in questo momento, i Consiglieri stanno lavorando nell'interesse della Società senza percepire alcun compenso.

Infine, con riferimento alla proposta formulata dall'Azionista Bruno Quinzi, il quale aveva proposto la candidatura nel Consiglio di Amministrazione della Società per l'Azionista Avv. Fabrizio Grasseti, interviene quest'ultimo Azionista.

L'Azionista Grasseti ringrazia per la prova di affetto manifestata dall'amico Quinzi, che contraccambia, ma precisa che non vi è nessuna candidatura da parte sua, nè pertanto vi è la necessità di alcuna votazione assembleare in ordine a tale proposta.

Al termine il Presidente dichiara chiusa la discussione  
e sottopone

all'approvazione dei presenti la seguente proposta di deliberazione di cui dà lettura:

*"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di A.S. ROMA S.p.A., vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di cui al presente punto all'ordine del giorno dell'Assemblea,  
delibera*

*di nominare Consiglieri di Amministrazione della Società i signori:*

*- Mark Stephen PANNES, nato a Nordwood (U.S.A.) l'11 ottobre 1968, residente a Nordwood 219 Winter Street, Codice Fiscale PNN MKS 68R11 Z404N, cittadino statunitense;*

*- Brian Katz KLEIN, nato in Texas (U.S.A.) il 26 novembre 1957, residente a Seattle (U.S.A.), 1824 Broadmoor Drive East, Codice Fiscale KLN BNK 57S26 Z404A, cittadino statunitense;*

*e domiciliati per la carica presso la sede della Società. I predetti Consiglieri resteranno in carica sino alla naturale scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione e cioè sino all'Assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 30 giugno 2014."*

Dichiara pertanto

aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in

merito al primo argomento all'Ordine del Giorno in parte ordinaria;

ricorda

- che i portatori di deleghe, che intendano esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione di Voto assistito;
- che gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del televoter, secondo le modalità in precedenza indicate;
- che gli Azionisti dovranno provvedere, in sequenza:
  - (i) a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
  - (ii) a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
  - (iii) a digitare il tasto "OK";
  - (iv) a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato;

invita quindi

ad utilizzare il radiovoter per esprimere, secondo le modalità sopra descritte, il voto.

Al termine della votazione il Presidente chiede alla Segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul primo argomento all'Ordine del Giorno in parte ordinaria.

Il Presidente chiede

alla Segreteria dell'ufficio di presidenza a fornire l'esito delle votazioni e dà lettura

dell'esito delle votazioni, risultante dal documento consegnato dall'ufficio di Segreteria assembleare, come segue:

- votanti numero 42 Azionisti portatori di numero 103.767.974 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, percentuale sull'intero capitale sociale pari al 78,301685%, di cui:
  - numero 103.766.465 azioni favorevoli con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea del 99,998546%;
  - numero zero azioni contrarie con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello zero %;
  - numero 1.509 azioni astenute con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,001454%;

dichiara

quindi approvata la proposta di cui al primo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria con la maggioranza sopra indicata.

## SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO IN PARTE ORDINARIA

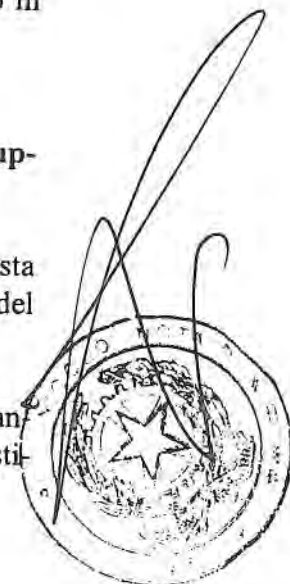
"2. **Nomina di un Sindaco Supplente in sostituzione del sindaco supplente dimissionario; deliberazioni inerenti e conseguenti.**"

il Presidente dà lettura

dei passi salienti della Relazione illustrativa degli amministratori predisposta ai sensi dell'Art. 125 ter del D.Lgs. n.58/1998 su tale punto dell'Ordine del Giorno,

informando gli Azionisti

- che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Sindaco supplente Dott. Francesco Spanò in data 13 dicembre 2011 è necessario provvedere alla sua sostituzione;



- che la presente Assemblea è dunque chiamata ad integrare il Collegio Sindacale;
- che, ai sensi dell'Articolo 26 dello Statuto, in caso di cessazione dalla carica da Sindaco, qualora non sia possibile sostituire il medesimo con un Sindaco appartenente alla lista di quello dimissionario, la nomina del nuovo Sindaco viene deliberata con le maggioranze richieste per la delibera dell'Assemblea ordinaria;
- che il Sindaco così nominato resterà in carica fino alla naturale scadenza dell'attuale Collegio Sindacale e cioè fino all'assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 30 giugno 2014;

ed apre quindi

la discussione chiedendo alla Segreteria assembleare di fornire l'elenco delle richieste di intervento, precisando che gli interventi saranno effettuati secondo le modalità precedentemente illustrate.

Il Presidente fa presente preliminarmente che è pervenuta una proposta formulata dall'Azionista NEEP ROMA HOLDING S.p.A., con la quale il predetto Azionista propone di nominare quale nuovo Sindaco supplente il Dott. Sergio Lamonica, in sostituzione del Sindaco supplente dimissionario Dott. Francesco Spanò.

Il Presidente, rilevato che non risultano Azionisti che hanno richiesto di intervenire relativamente al secondo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria, dichiara chiusa la discussione

e sottopone

all'approvazione dei presenti la seguente proposta di deliberazione di cui dà lettura:

*"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di A.S. ROMA S.p.A., vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di cui al presente punto all'ordine del giorno dell'Assemblea,*

*delibera*

*di nominare Sindaco supplente il Dott. Sergio LAMONICA, nato a Roma il 4 settembre 1943, residente a Roma, Viale Tito Livio n.45, cittadino italiano, iscritto nel Registro dei Revisori legali con D.M. 12 aprile 1995 pubblicato sulla G.U. n.31 bis del 21 aprile 1995, Codice Fiscale LMN SRG 43P04 H5011 e domiciliato per la carica presso la sede della Società. Il predetto Sindaco supplente resterà in carica sino alla naturale scadenza dell'attuale Collegio Sindacale e cioè sino all'Assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 30 giugno 2014."*

Dichiara pertanto

aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al secondo argomento all'Ordine del Giorno in parte ordinaria;

ricorda

- che i portatori di deleghe, che intendano esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione di Voto assistito;
- che gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del televoter, secondo le modalità in precedenza indicate;
- che gli Azionisti dovranno provvedere, in sequenza:
  - (i) a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
  - (ii) a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;

(iii) a digitare il tasto "OK";

(iv) a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato;

invita quindi

ad utilizzare il radiovoter per esprimere, secondo le modalità sopra descritte, il voto.

Al termine della votazione il Presidente chiede alla Segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul secondo argomento all'Ordine del Giorno in parte ordinaria.

Il Presidente chiede

alla Segreteria dell'ufficio di presidenza a fornire l'esito delle votazioni e dà lettura

dell'esito delle votazioni, risultante dal documento consegnato dall'ufficio di Segreteria assembleare, come segue:

- votanti numero 42 Azionisti portatori di numero 103.767.974 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, percentuale sull'intero capitale sociale pari al 78,301685%, di cui:

- numero 103.765.465 azioni favorevoli con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea del 99,997582%;

- numero zero azioni contrarie con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello zero %;

- numero 2.509 azioni astenute con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,002418%;

dichiara

quindi approvata la proposta di cui al secondo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria con la maggioranza sopra indicata.

#### **PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO**

##### **IN PARTE STRAORDINARIA**

**"1. Approvazione di un aumento di capitale sociale scindibile a pagamento per un ammontare massimo di Euro 80.000.000,00 (ottantamilioni/00); deliberazioni inerenti e conseguenti."**

Il Presidente dà lettura della situazione delle presenze in sala alle ore diciassette e minuti quindici (ore 17,15), traendola dal documento fornito dall'ufficio di Segreteria assembleare; la predetta situazione risulta essere la seguente:

- sono presenti o regolarmente rappresentati in Assemblea numero 42 Azionisti, rappresentanti numero 103.767.974 azioni ordinarie, pari al 78,301685% del capitale sociale.

Il Presidente

dichiara

pertanto che l'Assemblea è validamente costituita in parte straordinaria;

ricorda

che l'Assemblea in parte straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato dagli Azionisti presenti;

dà lettura

dei passi salienti della Relazione illustrativa degli amministratori predisposta ai sensi dell'Art. 125 ter del D.Lgs. n.58/1998 su tale punto dell'Ordine del Giorno,



informando gli Azionisti

- che, come già comunicato al mercato ai sensi di legge, i soci di NEEP ROMA HOLDING S.p.A. ("NEEP"), Azionista di maggioranza di A.S. ROMA S.p.A., hanno sottoscritto in data 15 aprile 2011 un patto parasociale, successivamente modificato in data 18 agosto 2011, avente ad oggetto, tra l'altro, gli impegni di ricapitalizzazione in A.S. ROMA S.p.A. finalizzati a garantire la continuità aziendale, nonché a sostenere finanziariamente i piani di sviluppo per i prossimi 3 (tre) esercizi sociali ("Patto Parasociale");
- che, in particolare, ai sensi di quanto previsto all'Articolo 6.3 del Patto Parasociale, le parti si sono impegnate - a seguito del perfezionamento del processo di acquisizione del pacchetto di maggioranza di A.S. ROMA S.p.A. e della conclusione della successiva OPA obbligatoria - a fare in modo che AS ROMA S.p.A. deliberasse un aumento di capitale scindibile, a pagamento, suddiviso in tre tranches, fino ad un massimo di Euro 80 milioni ("Aumento di Capitale AS Roma"), mediante emissione di azioni ordinarie della Società, conferendo delega al Consiglio di Amministrazione per richiedere agli Azionisti la sottoscrizione di ciascuna porzione secondo i termini ed alle condizioni di seguito meglio descritti;
- che la presente Assemblea della Società è dunque chiamata a deliberare in merito al suddetto aumento di capitale ed al conferimento al Consiglio di Amministrazione dei poteri necessari per dare esecuzione alla relativa delibera;
- che l'Aumento di Capitale AS Roma potrà essere eseguito in più tranches e sarà realizzato mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie da offrire in opzione agli Azionisti ai sensi dell'Articolo 2441 del Codice Civile in proporzione al numero di azioni da ciascuno di essi possedute, al prezzo ed alle condizioni di seguito indicati;
- che le modalità di esecuzione dell'Aumento di Capitale AS Roma, nonché la determinazione del prezzo per ciascuna azione di nuova emissione saranno deliberate di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione della Società, in virtù dei poteri che viene chiesto di conferire con la presente Assemblea. Con riferimento alle modalità di esecuzione dell'operazione di aumento di capitale, il Presidente

segnala in particolare quanto segue:

1. La prima tranche dell'Aumento di Capitale AS Roma potrà essere di importo massimo di Euro 50 milioni. Essa potrà essere richiamata dal Consiglio di Amministrazione della Società ed offerta in opzione ai soci entro il 31 maggio 2012. Il prezzo di sottoscrizione per ciascuna azione di nuova emissione sarà pari al minore tra:

(A) TERP (prezzo teorico ex diritto) delle azioni ordinarie della Società alla data della presente Assemblea, scontato del 30%, e

(B) il prezzo di Euro 0,6781 per azione (prezzo per azione risultante nel corso dell'OPA obbligatoria),

e comunque non inferiore al valore nominale delle azioni.

2. La seconda e la terza tranche dell'Aumento di Capitale AS Roma potranno essere richiamate dal Consiglio di Amministrazione della Società ed offerte in opzione ai soci solo nel caso in cui i relativi introiti saranno ritenuti dal Consiglio di Amministrazione necessari al fine di finanziare il *business plan* della Società.



Nello specifico, la seconda tranche dell'Aumento di Capitale AS Roma potrà essere richiamata dal Consiglio di Amministrazione della Società ed offerta in opzione ai soci nel caso in cui si verifichi una delle seguenti condizioni:

a) il bilancio d'esercizio approvato dalla Società al 30 giugno 2012 rifletta una posizione finanziaria netta negativa, e/o

b) il *budget* annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società relativo all'esercizio fiscale al 30 giugno 2013 dimostri un *cash flow* negativo atteso per tale anno.

Resta inteso che, nel caso in cui non fosse necessario procedere, in tutto o in parte, al richiamo della seconda tranche di Aumento di Capitale AS Roma alla luce della situazione economico-finanziaria di quest'ultima in conformità a quanto sopra previsto, la corrispondente parte della seconda tranche dell'Aumento di Capitale AS Roma sarà cancellata.

Analogamente, la terza tranche dell'Aumento di Capitale AS Roma potrà essere richiamata dal Consiglio di Amministrazione della Società ed offerta in opzione ai soci nel caso in cui si verifichi una delle seguenti condizioni:

a) il bilancio d'esercizio approvato dalla Società al 30 giugno 2013 rifletta una posizione finanziaria netta negativa, e/o

b) il *budget* annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società relativo all'esercizio fiscale al 30 giugno 2014 dimostri un *cash flow* negativo atteso per tale anno.

Resta inteso che, nel caso in cui non fosse necessario procedere, in tutto o in parte, al richiamo della terza tranche di Aumento di Capitale AS Roma alla luce della situazione economico-finanziaria di quest'ultima in conformità a quanto sopra previsto, la corrispondente parte della terza tranche dell'Aumento di Capitale AS Roma sarà cancellata.

In entrambi i casi, l'importo dell'Aumento di Capitale AS Roma che dovrà essere richiamato dal Consiglio di Amministrazione della Società per ciascun anno sarà pari al maggiore tra l'ammontare della posizione finanziaria netta negativa e l'ammontare del *cash flow* negativo di cui ai precedenti punti (a) e (b). Il relativo richiamo dovrà essere effettuato tempestivamente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e comunque entro il termine che viene fissato, anche ai sensi del secondo comma dell'Articolo 2439 del Codice Civile, nella data del 30 giugno 2015.

3. Il prezzo di sottoscrizione per ciascuna azione che verrà emessa in occasione, rispettivamente, della seconda e della terza tranche dell'Aumento di Capitale AS Roma sarà pari al minore tra:

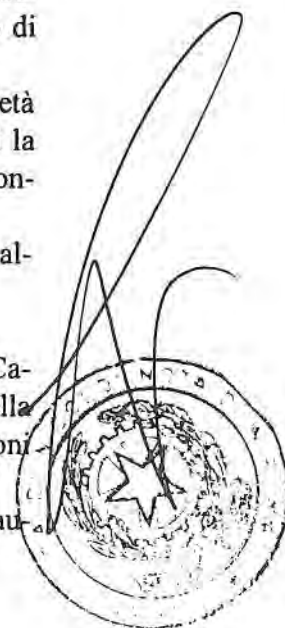
(A) TERP (prezzo teorico ex diritto) delle azioni ordinarie della Società alla data del Consiglio di Amministrazione che richiederà agli Azionisti la sottoscrizione della relativa tranche di Aumento di Capitale AS Roma, scontato del 30% e

(B) il prezzo di Euro 0,6781 per azione (prezzo per azione risultante dall'OPA obbligatoria),

e comunque non inferiore al valore nominale delle azioni.

4. Sussiste in capo a NEEP l'impegno di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale AS Roma in proporzione alla partecipazione da questa detenuta nella Società, nonché quello di procedere alla eventuale sottoscrizione delle azioni rimaste inoplate.

5. In data 18 agosto 2011 l'assemblea dei soci di NEEP ha deliberato un au-



Nello specifico, la seconda tranche dell'Aumento di Capitale AS Roma potrà essere richiamata dal Consiglio di Amministrazione della Società ed offerta in opzione ai soci nel caso in cui si verifichi una delle seguenti condizioni:

a) il bilancio d'esercizio approvato dalla Società al 30 giugno 2012 rifletta una posizione finanziaria netta negativa, e/o

b) il *budget* annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società relativo all'esercizio fiscale al 30 giugno 2013 dimostri un *cash flow* negativo atteso per tale anno.

Resta inteso che, nel caso in cui non fosse necessario procedere, in tutto o in parte, al richiamo della seconda tranche di Aumento di Capitale AS Roma alla luce della situazione economico-finanziaria di quest'ultima in conformità a quanto sopra previsto, la corrispondente parte della seconda tranche dell'Aumento di Capitale AS Roma sarà cancellata.

Analogamente, la terza tranche dell'Aumento di Capitale AS Roma potrà essere richiamata dal Consiglio di Amministrazione della Società ed offerta in opzione ai soci nel caso in cui si verifichi una delle seguenti condizioni:

a) il bilancio d'esercizio approvato dalla Società al 30 giugno 2013 rifletta una posizione finanziaria netta negativa, e/o

b) il *budget* annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società relativo all'esercizio fiscale al 30 giugno 2014 dimostri un *cash flow* negativo atteso per tale anno.

Resta inteso che, nel caso in cui non fosse necessario procedere, in tutto o in parte, al richiamo della terza tranche di Aumento di Capitale AS Roma alla luce della situazione economico-finanziaria di quest'ultima in conformità a quanto sopra previsto, la corrispondente parte della terza tranche dell'Aumento di Capitale AS Roma sarà cancellata.

In entrambi i casi, l'importo dell'Aumento di Capitale AS Roma che dovrà essere richiamato dal Consiglio di Amministrazione della Società per ciascun anno sarà pari al maggiore tra l'ammontare della posizione finanziaria netta negativa e l'ammontare del *cash flow* negativo di cui ai precedenti punti (a) e (b). Il relativo richiamo dovrà essere effettuato tempestivamente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e comunque entro il termine che viene fissato, anche ai sensi del secondo comma dell'Articolo 2439 del Codice Civile, nella data del 30 giugno 2015.

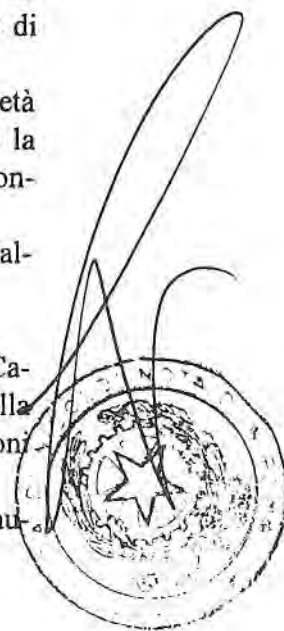
3. Il prezzo di sottoscrizione per ciascuna azione che verrà emessa in occasione, rispettivamente, della seconda e della terza tranche dell'Aumento di Capitale AS Roma sarà pari al minore tra:

(A) TERP (prezzo teorico ex diritto) delle azioni ordinarie della Società alla data del Consiglio di Amministrazione che richiederà agli Azionisti la sottoscrizione della relativa tranche di Aumento di Capitale AS Roma, scontato del 30% e

(B) il prezzo di Euro 0,6781 per azione (prezzo per azione risultante dall'OPA obbligatoria),  
e comunque non inferiore al valore nominale delle azioni.

4. Sussiste in capo a NEEP l'impegno di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale AS Roma in proporzione alla partecipazione da questa detenuta nella Società, nonché quello di procedere alla eventuale sottoscrizione delle azioni rimaste inoperte.

5. In data 18 agosto 2011 l'assemblea dei soci di NEEP ha deliberato un au-



mento di capitale sociale scindibile per un ammontare massimo di Euro 130.000.000,00 (centotrentamiloni/00), al valore nominale, senza sovrapprezzo, da utilizzarsi nel corso del tempo al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie a NEEP per sottoscrivere e versare l'Aumento di Capitale AS Roma nei modi e nei tempi che saranno di volta in volta deliberati dal Consiglio di Amministrazione della Società, conferendo mandato irrevocabile al Presidente del Consiglio di Amministrazione di NEEP di procedere all'esecuzione delle operazioni conseguenti alla suddetta delibera.

L'avvio dell'operazione di sottoscrizione della prima tranche dell'Aumento di Capitale AS Roma è previsto indicativamente per il mese di marzo/aprile 2012, una volta ottenuta l'autorizzazione da parte della Consob alla pubblicazione del prospetto informativo relativo all'offerta in opzione ed ammissione alla quotazione delle azioni inerenti l'Aumento di Capitale AS Roma.

Il Presidente dell'Assemblea dichiara - ed il Collegio Sindacale ne dà conferma - che l'attuale capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato e che non vi sono perdite tali da imporre la riduzione del capitale sociale ai sensi degli Articoli 2446 e 2447 del Codice Civile.

Il Presidente inoltre

fa presente

- che, qualora la proposta sopra illustrata venga approvata, si renderà necessario procedere alla conseguente modifica dell'Articolo 5 dello Statuto sociale, come illustrato nella Relazione illustrativa degli amministratori predisposta ai sensi dell'Art. 125 ter del D.Lgs. n.58/1998 su tale punto dell'Ordine del Giorno, ove è stato riportato tale Articolo nel testo attualmente in vigore ed in quello modificato, e più precisamente sarà necessario inserire il seguente nuovo sesto comma all'Articolo 5 dello Statuto sociale:

*"L'Assemblea del 30 gennaio 2012, in sede straordinaria con verbale redatto dal Notaio Luca Amato di Roma, ha deliberato un aumento del capitale sociale scindibile a pagamento per un ammontare massimo di Euro 80.000.000,00 (ottantamiloni/00), mediante emissione di azioni ordinarie della Società, ai termini ed alle condizioni ivi indicate. La medesima Assemblea ha altresì deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione mandato irrevocabile affinché abbia a procedere all'esecuzione delle operazioni conseguenti alla delibera di cui sopra, provvedendo a:*

*(i) determinare l'importo delle singole tranches di aumento di capitale da richiamare, nei limiti e secondo le modalità deliberate dalla menzionata Assemblea dei soci, provvedendo a richiedere la sottoscrizione ed il pagamento delle varie tranches nei modi e nei termini ivi indicati, con il potere di accertare, con l'ausilio degli organi deputati al controllo contabile della Società, l'eventuale sussistenza delle circostanze che determinano la cancellazione della seconda e/o della terza tranche di aumento di capitale;*

*(ii) determinare il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione sulla base dei parametri identificati dall'Assemblea dei soci;*

*(iii) determinare, in conseguenza di quanto previsto sub (i) e (ii), il numero di azioni di nuova emissione, nonché il rapporto di offerta in opzione, procedendo al riguardo ad eventuali arrotondamenti del numero delle azioni con facoltà, altresì, di ridurre il quantitativo di diritti non optati da offrire in borsa;*

*(iv) determinare la tempistica per l'esecuzione delle deliberazioni di cui*

sopra, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti d'opzione, nonché la successiva offerta in borsa dei diritti eventualmente risultati inoperti al termine del periodo di sottoscrizione, nel rispetto delle modalità e dei termini prescritti dalle disposizioni di legge in materia."

Il Presidente

precisa infine

- che la proposta di modifica statutaria in oggetto non integra alcuna delle cause idonee a legittimare l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'Articolo 2437 del Codice Civile per i soci che non avranno concorso alla deliberazione riguardante tali modifiche; e
- che il capitale sociale risulterà aumentato degli importi effettivamente sottoscritti alle scadenze sopra indicate;

ed apre quindi

la discussione chiedendo alla Segreteria assembleare di fornire l'elenco delle richieste di intervento, precisando che gli interventi saranno effettuati secondo le modalità precedentemente illustrate.

Il Presidente invita quindi a parlare nell'ordine gli Azionisti: Sergio Pizzicaria, Franco Angeletti, Antonio Iadicicco, Fabio Palma, Walter Campanile e Michele Palermo.

I loro interventi sono sintetizzati come segue.

- *Avv. Sergio Pizzicaria*: dopo un breve saluto, si complimenta per il nuovo assetto societario, in particolare manifesta il suo apprezzamento per il Dott. Baldini, per il Dott. Fenucci e per il Presidente DiBenedetto.

L'Azionista, dopo avere premesso di essere stato critico nei confronti della Società successivamente all'addio dell'amato Presidente Sensi, dichiara ora di essere entusiasta per la nuova proprietà.

Pone subito in evidenza che, per far quadrare il bilancio della Società e contenere i costi, occorrerebbe abbassare gli stipendi dei giocatori. A tal riguardo sottolinea che, se effettivamente si dovesse aumentare il compenso del giocatore De Rossi, si creerebbe un precedente deleterio per la Società, dal momento che certamente anche gli altri giocatori pretenderebbero remunerazioni maggiori.

In merito all'andamento della squadra, fa presente che occorre dare tempo ai nuovi e giovani giocatori di dimostrare la loro professionalità, ma che in futuro comunque la squadra dovrà essere dotata di giocatori dotati di un certo livello di esperienza cosicché il quadro globale sia più completo.

L'Azionista conclude augurando a tutti un buon lavoro e con un incitante "Forza Roma"!

- *Franco Angeletti*: dopo i consueti saluti, ricorda che la ricapitalizzazione della Società ha il fine di garantire la continuità aziendale, nonché il sostenimento dei piani di sviluppo futuri.

L'Azionista chiede chiarezza in ordine alle problematiche connessa alle spese di gestione del personale.

Sottolinea come le ragioni che hanno determinato il proposto aumento di capitale siano esposte nella Relazione illustrativa in maniera un po' ermetica e chiede pertanto maggiori informazioni circa le ragioni economiche e finanziarie sottese alla predetta proposta.

Fa presente che in precedenti assemblee non sempre vi è stata chiarezza in ordine agli argomenti trattati, ad eccezione dell'ultima assemblea tenutasi lo



scorso 27 ottobre 2011 per la quale si è complimentato con il Notaio.

L'Azionista inoltre evidenzia che, a suo avviso, sulla base delle attuali previsioni finanziarie della Società, sarà pressochè inevitabile l'esecuzione anche della seconda e della terza tranche dell'aumento di capitale; chiede conferma di questa sua previsione.

Rileva poi che il titolo azionario della Società non ha avuto un andamento oscillante, come detto in precedenza da un altro Azionista, bensì una lenta ma costante discesa.

Chiede altresì maggiori informazioni circa il prezzo di sottoscrizione delle azioni emesse, nonché in ordine all'impegno della NEEP a sottoscrivere il capitale in aumento che dovesse rimanere inoptato.

Riguardo al contratto di De Rossi, l'Azionista invita a perseguire soprattutto gli interessi della Società.

Stigmatizza l'usanza di alcuni giocatori di alzare la maglietta dopo un goal, perchè le ammonizioni subite possono provocare la squalifica per successive partite importanti.

Relativamente alla capacità di comunicazione di Luis Enrique, ritiene che l'allenatore debba ancora migliorare; richiama ad esempio l'intervista dopo la sconfitta con la Juventus nella quale l'allenatore aveva detto di avere visto una buona partita, esprimendosi, a giudizio dell'Azionista, in maniera poco appropriata.

Evidenzia inoltre che non può accadere che calciatori di vent'anni dicano di avere giocato male in quanto erano affaticati.

Infine chiede chiarimenti in ordine al canone pagato dalla Società per l'utilizzo dello Stadio Olimpico, che, a suo avviso, è anche maggiore di quello sostenuto da altre società come ad esempio Milan ed Inter, nonché relativamente agli ingressi gratuiti allo Stadio.

Conclude l'intervento ringraziando tutti per l'attenzione ed esclamando un caloroso "Forza Roma"!

Subito dopo tale intervento segue un breve dibattito, nel corso del quale vari Azionisti invitano la Società a fare il massimo possibile per rinnovare il contratto al giocatore De Rossi ed a concedere i maggiori incentivi per la sottoscrizione dell'aumento di capitale in oggetto.

- Antonio Iadicicco: pone subito in evidenza che, a suo avviso, strettamente inerente all'aumento di capitale è il tema della remunerazione dei dipendenti della Società, in particolare dei calciatori.

A tal riguardo, rivolgendosi in particolare al Presidente DiBenedetto, evidenzia che esistono sistemi di incentivazione del personale, come il *management by objectives (MBO)*; invita pertanto la Società ad adottare sistemi di remunerazione collegati ai risultati sportivi raggiunti, nonché agli incassi.

Ricorda che la Roma è una società quotata in Borsa e deve quindi essere gestita in maniera moderna ed efficiente. Anche per tale ragione, l'Azionista preferisce non fare riferimenti espliciti a specifici giocatori.

Rammenta altresì la nozione di *leadership performance factor*; evidenziando a tal riguardo che quando un calciatore ha grandi capacità professionali tali da farlo riconoscere come un *leader* - e nel calcio questo è possibile vederlo in maniera più agevole, vista l'enorme diffusione di tale sport sui mezzi di comunicazione - questo giocatore deve essere corrispondentemente retribuito in maniera adeguata.

Pertanto, se molti hanno attribuito ad un giocatore la nomea di "capitan futuro" certamente ciò non è avvenuto per caso!

Precisa inoltre che il vivaio della Roma ha sempre prodotto grandi giocatori e l'Azionista ne attribuisce molti meriti a Bruno Conti.

Su tale punto si apre una breve discussione tra gli Azionisti.

L'Azionista Iadicicco prosegue quindi il suo intervento, chiedendo alla Società se il proposto aumento di capitale sia finalizzato solo alla copertura di debiti ovvero anche ad investimenti da realizzare; domanda, in particolare, se tali investimenti riguarderanno il patrimonio umano (cioè nuovi giocatori) ovvero il patrimonio immobiliare (cioè il nuovo stadio).

Chiede altresì informazioni relativamente ai tempi, ai costi ed all'ubicazione del nuovo stadio.

L'Azionista conclude auspicando che il titolo azionario della Società, dopo l'aumento di capitale oggetto della presente Assemblea, possa iniziare finalmente a risalire nella sua quotazione.

- *Fabio Palma*: dopo avere premesso che non avrebbe voluto parlare specificatamente di giocatori, dichiara di sentirsi costretto a farlo alla luce di alcuni dei precedenti interventi; a tal riguardo, fa presente che a suo giudizio, per quanto possano essere apprezzabili le c.d. "bandiere" della Società e tutte le manifestazioni di romanità da parte dei giocatori, molto spesso tali giocatori non si preoccupano effettivamente della Roma e dei suoi tifosi, ma esclusivamente delle proprie esigenze economiche.

Esprime rammarico in ordine al fatto che non sia stato ancora possibile sottoscrivere il rinnovo del contratto con il giocatore De Rossi, rilevando tra l'altro che tale giocatore percepisce comunque un compenso rilevante a fronte di prestazioni altalenanti.

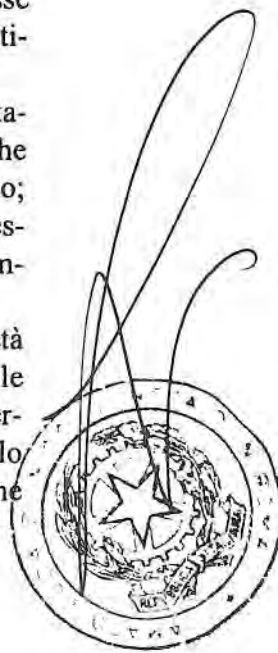
In generale invita tutti a fare il tifo più per la Società che per i singoli giocatori.

L'Azionista afferma inoltre di avere visto con grande soddisfazione l'arrivo nella Società di imprenditori americani, idonei ad introdurre nel mondo del calcio una maggiore professionalità, nonché sistemi retributivi più moderni ed efficienti come il *salary cap*.

Con riferimento al proposto aumento di capitale, chiede di sapere se l'Azionista di maggioranza NEEP intende procedere alla sottoscrizione del capitale in aumento ad esso riservato in opzione ed anche del capitale che dovesse eventualmente rimanere inoptato. Chiede inoltre informazioni circa la destinazione dell'aumento di capitale stesso.

Rileva che purtroppo c'è stata una forte riduzione dei tifosi presenti allo stadio, in quanto molti preferiscono guardare la partita alla televisione, e che peraltro anche i ricavi provenienti dai diritti televisivi sono oramai in calo; invita dunque la Società a ridurre in generale i costi, anche attraverso la cessione dei giocatori e/o l'introduzione di sistemi di limitazione dei loro compensi come il *salary cap* o i contratti a rendimento.

Relativamente al nuovo stadio, l'Azionista dichiara di attendersi dalla Società una proposta concreta e convincente, tale da essere velocemente accolta dalle competenti Autorità. Ciò anche in previsione di un futuro calcistico "diverso", da realizzarsi attraverso la creazione di una "superlega", sul modello americano, composta solo da grandi società; il primo passo in tale direzione è proprio la realizzazione del nuovo impianto.



Conclude il suo intervento chiedendo se è possibile avere anticipazioni in merito al prossimo bilancio.

- *Walter Campanile*: dopo un breve saluto, fa presente, a nome di MYROMA e degli Azionisti rappresentati in Assemblea, che esprimerà voto favorevole in ordine all'aumento di capitale in oggetto.

Auspica, però, che in futuro tale strumento non sia più necessario ed a tal fine chiede un impegno del Consiglio di amministrazione su determinati punti. In primo luogo, ritiene importante implementare lo sportello del tifoso e chiede di introdurre un *call center* ed un punto fisico per creare un contatto tra i tifosi ed il club al fine di incentivare i tifosi a mantenere una passione viva per la squadra.

In secondo luogo, ricorda che per il rilascio delle licenze UEFA occorre che le società calcistiche istituiscano una figura denominata *Supporter Liaison Officer (SLO)*, in sostanza un intermediario di collegamento tra la tifoseria ed il club; chiede delucidazioni a tal riguardo.

In terzo luogo, chiede che la maglia di calcio della squadra riprenda i colori ufficiali del giallo ocra e del rosso pompeiano, così come definito nello Statuto di nascita. Parallelamente, propone di cominciare una campagna "no al falso" che contempra anche una politica dei prezzi delle magliette accessibile a tutti i tifosi.

Infine, chiede la presenza di un traduttore fin dalla prossima Assemblea al fine di consentire la piena comprensione del dibattito assembleare anche alle persone non pienamente a conoscenza della lingua italiana.

L'Azionista Campanile conclude il suo intervento leggendo in Assemblea un breve intervento predisposto da un Azionista di Piacenza che non ha potuto essere presente alla presente Assemblea, il signor Aurelio Orgoni:

"Come Azionista di minoranza (che ha piena fiducia nella nuova proprietà e dirigenza) invito a non dimenticare l'investimento dei piccoli Azionisti, soprattutto di chi ha tenuto le azioni per anni (magari sin dai tempi dell'Offerta pubblica iniziale che non dimentichiamo fu fatta a circa 10 volte il valore di oggi!), riportando significative perdite di capitale.

Dopo le illusioni dei vari Soros e Fioranelli, la realtà è stata molto peggiore del prevedibile, soprattutto se ricordiamo le parole del Dott. Fiorentino all'inizio del processo di vendita: la Società sarà ceduta con soddisfazione degli azionisti e dei tifosi.

Dei tifosi non si discute (è evidente un clima di professionalità nuovo), ma degli azionisti non direi proprio, visto il prezzo di cessione e soprattutto visto che il titolo è stato miseramente abbandonato dopo l'Opa fino a livelli francamente ridicoli di oggi, senza alcuna difesa, nè da parte dell'Azionista di maggioranza, nè da parte di UniCredit. Mi auguro che i termini dell'aumento di capitale che Vi apprestate a varare abbiano caratteristiche rispettose di chi ha investito. Che sia un aumento di capitale tale da permettere di avere diritti vendibili e che non diluisca ancora di più la partecipazione degli azionisti di minoranza impossibilitati a sottoscriverlo e che non meritano di perdere altro capitale. Grazie di cuore per tutto."

- *Michele Palermo*: la relazione del Consiglio di Amministrazione nel paragrafo "premessa" indica lapidariamente e senza indugio che le finalità dell'aumento di capitale sono la garanzia della continuità aziendale ed il sostegno dei piani di sviluppo nel prossimo triennio.

Ad avviso dell'Azionista, sulla finalizzazione verso la continuità aziendale *nulla quaestio* e c'è poco da commentare: la dinamica della perdita di esercizio nel tempo si presenta crescente in termini quasi esponenziali se si ricorda che la successione, per gli esercizi terminanti nel 2009, 2010 e 2011 è pari rispettivamente a 1,6 - 22 e 30,7 Mln di Euro e che, altresì anche nel primo trimestre 2011-2012 la perdita registra proporzionalmente una tendenza ascendente (9 Mln di Euro circa).

Circa il sostenimento dei piani di sviluppo, esso è seriamente compromesso dalla mancanza di effettivi progetti che, attraverso un circolo virtuoso fondato sull'efficacia e l'efficienza, invertano il segno dei risultati societari.

Gli attuali sistemi gestionali sono incapaci di mantenere lo stock di patrimonio, verificandosi una situazione simile a quella della vasca che si vuota perché il flusso dell'acqua proveniente dal rubinetto risulta inferiore a quello che esce alla scarico.

Senza una radicale discontinuità nella logica ed operatività di gestione che richiede una innovativa *weltanschauung* ed epocali riforme, gli aumenti di capitale servono unicamente a prolungare per un pò la vita del malato.

Evidenzia ancora l'Azionista che paradossalmente la Società, come la maggior parte delle società di calcio professionistiche, soffre - ovviamente in una dimensione assai più ridotta ed in una situazione assai meno complessa - delle condizioni economiche, finanziarie e sociali che ha incontrato l'intera Nazione, con la fortunata contingenza che non abbiamo vincoli stringenti quali la BCE, la politica burocratica europea e la speculazione del mercato.

A questo punto sarebbe interessante verificare se il livello di irrazionalità è più elevato in coloro che hanno reso possibile l'attuale condizione economico-sociale del "Pianeta Calcio" o in quelli che lo finanziano, ad esempio, aderendo agli aumenti di capitale per mantenere in vita "l'insana creatura".

In merito a questi ultimi, l'Azionista ricorda quanto ebbe modo di dire il Prof. Uckmar, ex Presidente Covisoc, in occasione dell'entrata in borsa delle Società di calcio: l'investimento azionario nel calcio è qualcosa che non va consigliato né a vedove né ad orfani.

Infatti chi ha investito l'equivalente di 100 Euro nella nostra Società in occasione dell'Ipo del maggio del 2000 oggi si trova qualcosa di meno di 10 Euro, con una perdita di oltre il 90% del proprio investimento.

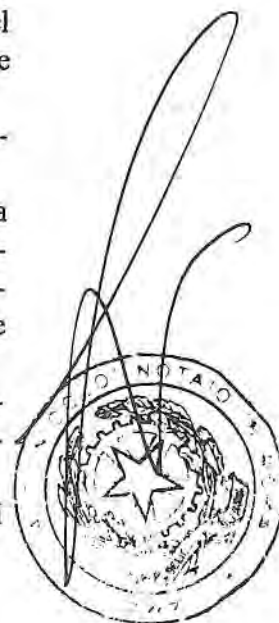
Ma l'uomo e *a fortiori* il tifoso non è un essere esclusivamente razionale; oltre alla mente ha un cuore che lo porta spesso a considerare nella scelta quel coacervo di passioni, emozioni e sentimenti che influiscono sulla decisione finale.

Questo può spiegare, almeno per buona parte, perché sopravvivono situazioni paradossali quali quelle prima descritte.

Tornando più concretamente al tema, l'Azionista osserva che nella proposta di delega da conferire al Consiglio di Amministrazione per l'aumento di capitale viene omesso un elemento che è fondamentale per la corretta funzionalità dell'operazione. Ovvero, l'indicazione del termine temporale entro il quale tale delega deve essere esercitata.

L'Art. 2443 del Codice Civile, infatti, consente il cosiddetto aumento delegato nel quale la durata della delega non può essere superiore a 5 anni decorrenti dalla data della deliberazione che inserisce la delega nello statuto.

Pertanto al fine di evitare l'annullabilità della delibera, l'Azionista propone di





apporte alla richiesta di delega il termine quinquennale di durata. Sempre in tema di aumento di capitale della Società, l'Azionista pone le seguenti domande:

1. siccome oltre il 78% dell'aumento di capitale dovrà essere onorato dalla NEEP, l'Azionista chiede di conoscere come il capitale sociale della predetta società, rappresentato inizialmente da 120 mila Euro, sia stato eventualmente aumentato e sottoscritto e di quanto fino ad oggi, nonché il programma e la tempistica degli ulteriori aumenti e sottoscrizioni finalizzati anche all'aumento di capitale della controllata A.S. ROMA S.p.A.;
2. nella relazione viene indicato l'impegno da parte della NEEP a sottoscrivere l'aumento di capitale non solo in proporzione alla propria partecipazione ma anche a sottoscrivere le azioni rimaste inoperte; tale impegno, nell'ipotesi dell'aumento di capitale pari a 50 Mln di Euro della prima tranche, porterà la NEEP ad una partecipazione compresa tra il 78,038% (nel caso di completa partecipazione all'aumento da parte di tutti i vecchi azionisti) ed il 93,75% (nel caso di acquisto esclusivo da parte della NEEP di tutte le nuove azioni emesse). Orbene, l'Azionista chiede di conoscere - nel caso la partecipazione della NEEP dovesse collocarsi su un valore del 90% ed oltre del capitale sociale - se il *delisting* della A.S. ROMA S.p.A., come dichiarato nel documento dell'OPA (paragrafo G3) non costituisce un obiettivo della NEEP, nel senso che non saranno messi in opera interventi tendenti a richiedere l'uscita dalla Borsa;
3. l'Azionista, infine, chiede di conoscere i motivi per i quali non si è proceduto ad una modifica dello Statuto che istituisse le azioni senza valore nominale, quale strumento che può semplificare alcune operazioni societarie e, nel caso specifico di aumento di capitale, consente di superare la problematica connessa ai "resti".

L'Azionista conclude ringraziando per l'attenzione.

Terminati gli interventi, essendo le ore diciotto e minuti quindici (ore 18,15)

il Presidente propone

ai presenti di sospendere i lavori assembleari per consentire la predisposizione delle risposte alle domande pertinenti al primo punto all'Ordine del Giorno in parte straordinaria.

Alle ore diciotto e minuti cinquantacinque (ore 18,55) il Presidente riapre i lavori assembleari.

Seguono le risposte ai suindicati interventi.

Il Presidente fa presente che preliminarmente si risponderà alle domande formulate dai vari Azionisti relativamente all'aumento di capitale e, a tal riguardo, chiede all'Amministratore Delegato Claudio Fenucci di spiegare, sia pure per grandi linee, quale sia il *background* economico che ha consigliato l'aumento di capitale in oggetto.

L'Amministratore Delegato assume la parola ed evidenzia che la ricerca di nuove risorse, sotto forma di un aumento di capitale, deriva principalmente da due fattori:

- (i) in primo luogo dalla mancata partecipazione alle competizioni europee che ha generato una caduta significativa dei ricavi della Società durante l'esercizio in corso, a fronte di costi sostanzialmente stabili; costi determinati principalmente dagli emolumenti dei calciatori;
- (ii) in secondo luogo dagli investimenti realizzati per incrementare la

competitività tecnica, attuale e prospettica, della squadra che hanno portato ad un saldo negativo durante le operazioni di trasferimento di Euro 40 milioni ed anche questo è un saldo che va opportunamente finanziato.

Dunque le ragioni del proposto aumento di capitale sono legate alla ordinaria attività sportiva della Società; come è noto, i nuovi Azionisti di maggioranza hanno espresso più volte la volontà di costruire nel tempo una squadra che diventi un *competitor* globale nel mondo del calcio professionistico e, a tal fine, vi sono vari passi da compiere: taluni riguardano investimenti in strutture, altri sono diretti a creare una squadra che sia vincente o comunque competitiva, in quanto molti dei ricavi che può generare una società di calcio sono legati ai risultati sportivi, sia in termini diretti come per esempio attraverso la partecipazione alle competizioni europee, sia indirettamente attraverso la forza del *brand*, che deve essere certamente rafforzata sui mercati internazionali.

L'Amministratore Delegato chiarisce infine che l'aumento di capitale è totalmente svincolato dal progetto connesso alla realizzazione di un nuovo stadio, in quanto tale progetto avrà un *business plan* assolutamente a sé stante.

Dopo avere ringraziato l'Amministratore Delegato per il suo intervento, il Presidente assume la parola e, sempre con riferimento all'aumento di capitale, precisa inoltre:

(i) che il Consiglio di Amministrazione della Società è pienamente consapevole del fatto che, qualora gli Azionisti di minoranza non dovessero sottoscrivere le azioni ad essi riservate in opzione, indubbiamente si verificherebbe una diluizione delle loro partecipazioni, ma questo è inevitabile nei casi di aumento di capitale di società quotate in Borsa;

(ii) che non è intenzione degli investitori e della NEEP di avviarsi al *delisting* della Società, anzi è molto probabile che se si dovesse determinare una riduzione del flottante al di sotto dei limiti che consentono di mantenere la quotazione in Borsa, si ragionerà in termini di ricostituzione del flottante piuttosto che di *delisting*; dunque l'aumento di capitale non è certamente preordinato ad un *delisting* della Società;

(iii) che per gli incentivi agli Azionisti vi sono forti vincoli dettati dalle prassi e dalle normative vigenti in materia; l'aumento di capitale, infatti, è stato proposto con uno sconto sul valore in Borsa del titolo assolutamente in linea con la prassi recente degli aumenti di capitale delle società quotate; agli Azionisti di minoranza è stato dunque offerto il massimo incentivo possibile per le fattispecie del genere;

(iv) che, contrariamente a quanto sostenuto da un Azionista nel suo intervento, la delibera di aumento di capitale in oggetto ha espressamente un termine finale (*i.e.* il 30 giugno 2015), come precedentemente illustrato in Assemblea, e tale termine è stato correttamente determinato ai sensi dell'Articolo 2439 del Codice Civile e non ai sensi dell'Articolo 2443 del Codice Civile richiamato dall'Azionista stesso, che si riferisce ad una diversa fattispecie di delega all'organo amministrativo;

(v) che se ci si limitasse a proiettare i dati attuali sulla situazione futura della Società certamente anche la seconda e la terza tranche dell'aumento di capitale dovrebbero essere ritenute certe; tuttavia la Società sta lavorando per incrementare i ricavi, con l'auspicio che i risultati sportivi consentano di tornare a partecipare a competizioni sportive internazionali, generando a loro



volta un effetto positivo sui ricavi della Società;

(vi) che, come evidenziato nella Relazione illustrativa ex Art. 125 ter del D.Lgs. n.58/1998 e nel corso della presente Assemblea, la NEEP ha già deliberato un aumento di capitale di Euro 130 milioni ed è previsto che tale aumento venga sottoscritto dai due attuali soci in misura proporzionale alle rispettive percentuali di partecipazioni al capitale sociale; la NEEP, inoltre, ha assunto l'impegno di sottoscrivere integralmente tutte e tre le tranches del presente aumento di capitale, anche relativamente alle azioni che dovessero rimanere inoprate.

Completate le risposte relative all'aumento di capitale, il Presidente dà quindi nuovamente la parola all'Amministratore Delegato Claudio Fenucci, il quale fornisce gli opportuni chiarimenti in ordine ai seguenti quattro punti:

1) *Nuovo stadio*: il nuovo stadio non sarà solo un investimento per aumentare nei prossimi anni i ricavi della Società, garantendo le risorse per essere competitiva, ma costituirà anche un vero e proprio "salto culturale"; il nuovo impianto sarà infatti la casa dei tifosi e ne svilupperà il senso di appartenenza, aiutando a riportare i tifosi allo stadio; relativamente al nuovo impianto al momento non vi sono novità di rilievo, ma è stato dato incarico ad un consulente per la valutazione oggettiva di tutte le varie aree che possano essere adatte per la costruzione dell'impianto stesso; verranno quindi sviluppate una serie di simulazioni per consentire al Consiglio di Amministrazione della Società di assumere la soluzione più conveniente, sia sotto il profilo economico che sotto quello logistico-strutturale; si tratta di un processo che si vuole comunque rendere più veloce possibile; attualmente è sempre ferma alla Camera dei Deputati la legge sugli stadi, che peraltro nel testo attuale non presenta agevolazioni fiscali per le società, vista anche la difficile situazione della finanza pubblica; ci si augura che tra i nuovi impegni del Governo vi sia quello di ripresentare al più presto tale legge in Parlamento per la sua definitiva approvazione.

2) *Merchandising*: anche questo è un tema che sta particolarmente a cuore alla Società; è stato molto apprezzabile l'intervento del rappresentante di MYROMA, perchè anche la Società è convinta che occorre lottare culturalmente contro il falso; acquistando un falso si danneggia infatti la Società; la professionalità dei nuovi *manager* della Società in questo settore fa ben sperare per il futuro, ma è necessaria anche la crescita culturale dei tifosi, che acquistino solo prodotti originali; da parte sua la Società dovrà essere attenta alla qualità ed ai prezzi dei prodotti; relativamente alle magliette dei calciatori, è certamente desiderio di tutti tornare ad utilizzare colori più vicini a quelli storici della Roma e se ne avrà prova in occasione della presentazione delle nuove magliette.

3) *Rapporti con i tifosi*: con riferimento al rapporto con i tifosi ed al ruolo delle nuove figure create con l'introduzione delle licenze UEFA, anche questo è un obbligo che senz'altro la Società rispetterà; vi sarà dunque una nuova figura deputata a mantenere le relazioni con i tifosi; relativamente al CRM (*Customer Relationship Management*) la Società è partita con lo sportello del tifoso che attualmente è solo via *web* ma nello sviluppo è prevista la presenza di un CRM non solo informatico ma con la presenza anche di persone che rispondano telefonicamente alle richieste dei tifosi.

4) *Convenzione con il C.O.N.I.*: la convenzione con il C.O.N.I. per lo Sta-

dio Olimpico presenta indubbiamente aspetti economici onerosi, come sempre negli stadi italiani non di proprietà delle società calcistiche; è comunque meno costosa di quella relativa allo Stadio San Siro, anche se le società Milan ed Inter hanno una gestione diversa dello stadio rispetto alla Roma ed alla Lazio; la Società è in contatto con il C.O.N.I. per il rinnovo della convenzione per l'anno prossimo, che si confida di perfezionare nei prossimi mesi; gli ottimi rapporti con il C.O.N.I. sono testimoniati dalle varie iniziative svolte in piena collaborazione, come quella del Cuore Sole Village; la Società sta anche valutando se sia possibile l'utilizzo di ulteriori zone dell'impianto per la realizzazione di iniziative commerciali in modo da ridurre l'incidenza del canone; relativamente infine ai biglietti omaggio, precisa che la convenzione con il C.O.N.I. prevede che rimangano a sua disposizione una serie di posti che il C.O.N.I. utilizza poi per le proprie finalità istituzionali; sui posti che restano a propria disposizione la Società è riuscita ad arrivare ad una riduzione dei biglietti omaggio di oltre il 70%.

Dopo l'intervento dell'Amministratore Delegato, il Presidente dà la parola al Direttore Generale Franco Baldini, relativamente agli argomenti di carattere sportivo.

Per quanto attiene al contratto con De Rossi, il Direttore Generale anticipa che ovviamente non potrà dilungarsi sui particolari poichè la trattativa è in corso e rischierebbe di pregiudicare la possibilità di concluderla efficacemente; tutti gli argomenti e i rilievi svolti dagli Azionisti nei loro interventi sono stati comunque tenuti nel giusto conto; assicura che la gestione del contratto, che gli è stata affidata dal Consiglio, è in corso con la massima attenzione e professionalità; precisa di non sentirsi particolarmente preoccupato o stressato dalla scadenza del 31 gennaio, in quanto dal punto di vista sostanziale e non formale il giocatore avrebbe potuto raggiungere accordi anche prima di tale scadenza; conclude affermando che quando la decisione sul contratto sarà presa ovviamente tale decisione potrà lasciare il campo aperto a tante interpretazioni, ma egli in ogni caso se ne assumerà completamente la responsabilità, perchè questo è il ruolo che gli è stato affidato dalla Società e confida di svolgerlo al meglio.

Con riferimento a contratti a rendimento e *salary cap*, il Direttore Generale evidenzia che sino a quando tali istituti non saranno diffusi e condivisi tra tutte le società, costituisce solo un esercizio di stile parlarne, poichè se li praticasse solo una società questa sarebbe destinata ad essere fuori mercato; quello che dovrebbe fare una società è prevedere non un massimo per singolo giocatore ma un *budget* massimo complessivo, così da non precludersi la possibilità di acquistare quel giocatore che un giorno si individuasse come determinante per la competitività della squadra.

Relativamente all'aspetto disciplinare connesso alle magliette alzate, il Dott. Baldini chiarisce che in ogni caso in cui ciò ha provocato uno svantaggio per il club, la Società ha sempre assunto provvedimenti disciplinari senza fare eccezioni.

Infine, per quanto concerne la capacità di comunicazione di Luis Enrique, il Direttore Generale afferma di ritenerla eccezionale; precisa che l'allenatore ha iniziato piano, ma ora si sta sciogliendo anche come lingua e come comunicativa; ammette che certamente è difficile accettare una comunicazione positiva dopo una sconfitta per tre a zero, ma si tratta di un allenatore che, co-



me del resto gli è stato richiesto sin dall'inizio, ha sempre cercato di dare alla squadra un'identità ed un gioco ben precisi; ritiene a tal riguardo che attualmente ci si trovi già ben oltre quanto poteva essere ipotizzato all'inizio; quindi, anche dopo una sconfitta, se l'allenatore realizza di iniziare a vedere in campo quanto sta chiedendo ai giocatori ha diritto di esserne soddisfatto ed anzi deve esserne incoraggiato, a prescindere dal risultato e per quanto siamo tutti consapevoli che il risultato esprima qualcosa di non così positivo come possa apparire dalle parole dell'allenatore; riguardo infine all'affermazione fatta da un Azionista secondo cui un calciatore a diciannove/venti anni non può essere stanco, precisa che anche le squadre avversarie hanno giocatori di quelle età e che i calciatori nell'occasione richiamata dall'Azionista si erano limitati a dire di sentirsi un po' più stanchi di altre volte in cui erano stati brillanti.

Il Presidente invita quindi gli Azionisti interessati a sviluppare le loro eventuali repliche.

Replica in primo luogo l'Azionista Palermo, il quale dichiara innanzitutto di ritenere superata la questione relativa alla qualità di amministratore indipendente del Consigliere Avv. Mauro Baldissoni, in quanto ha avuto modo di analizzarla e non ritiene più opportuno tornare su tale argomento.

Chiede poi informazioni in ordine alla tempistica relativa alla sottoscrizione dell'aumento di capitale per Euro 130 milioni deliberato dalla NEEP e insiste nel sostenere che, a suo avviso, l'aumento di capitale oggetto delle odierne deliberazioni costituirebbe un'ipotesi di aumento delegato agli amministratori, ai sensi dell'Articolo 2443 del Codice Civile.

Il Presidente, in primo luogo, chiarisce che l'aumento di capitale deliberato dalla NEEP non è stato ancora sottoscritto, in quanto sarà sottoscritto - e nella misura a tal fine necessaria - non appena la NEEP saprà a quanto ammonta il capitale sociale in aumento della A.S. ROMA S.p.A. che deve essere dalla stessa sottoscritto; a tal riguardo, precisa peraltro che la NEEP potrebbe, come valida alternativa, utilizzare lo strumento del finanziamento soci, come del resto è stato effettuato in occasione dell'OPA; puntualizza inoltre che le scadenze dell'aumento di capitale della NEEP e quelle dell'aumento di capitale della A.S. ROMA S.p.A. sono state evidentemente prestabilite in sincronia tra loro.

In secondo luogo, il Presidente ribadisce che l'aumento di capitale oggetto delle odierne deliberazioni non costituisce un'ipotesi di aumento delegato agli amministratori, ai sensi dell'Articolo 2443 del Codice Civile, in quanto la delega al Consiglio di Amministrazione è solo per l'esecuzione dell'aumento di capitale - richiamandone le varie tranches - e non certamente per deliberare l'aumento stesso.

L'Azionista Palermo domanda poi al Dott. Baldini se in Italia sia applicabile il *reserve draft*.

Il Direttore Generale risponde che a suo avviso ciò non è attualmente possibile, in quanto ci vorrebbe maggiore uniformità e coesione tra le società della Lega.

L'Azionista Leoni interviene evidenziando, con riferimento al contratto con De Rossi, che la trattativa deve essere svolta tenendo conto solo ed esclusivamente dell'interesse della Società. E conclude auspicando che la Società invii quanto più possibile i giovani calciatori a formarsi presso l'allenatore

Zeman.

L'Azionista Campanile esprime soddisfazione per le parole espresse dall'Amministratore Delegato Fenucci relativamente alle magliette della squadra e domanda se sia possibile che la Società si attivi immediatamente per chiedere agli organi competenti di vigilare nei pressi dello Stadio al fine di impedire la commercializzazione dei prodotti contraffatti.

Il Dott. Fenucci chiarisce che la Società si sta attivando da tempo per contrastare tale fenomeno, ponendo in essere tutte le iniziative opportune per assicurare la massima protezione del suo *brand*; precisa che, al contempo, la Società sta adoperandosi affinché i prodotti originali della Roma abbiano la migliore qualità possibile, senza che i loro prezzi siano peraltro eccessivi; auspica infine che il Parlamento approvi un Disegno di Legge risalente all'anno 2008 che concederebbe alle società calcistiche ulteriori strumenti di difesa nella lotta alle contraffazioni.

L'Azionista Leoni, a sua volta, domanda al Dott. Fenucci se il fenomeno dei prodotti contraffatti sia così diffuso anche all'estero.

L'Amministratore Delegato risponde che la contraffazione è certamente un problema generale, che colpisce non solo la Roma ma tutte le società calcistiche e non solo italiane, soprattutto le più importanti; tale fenomeno riguarda inoltre anche le società non sportive, come testimonia quanto succede alle più prestigiose marche dell'abbigliamento; puntualizza infine che chiaramente il fenomeno si ridurrebbe in presenza di norme più stringenti e di controlli più assidui da parte degli organi di vigilanza, ma l'Italia non è un paese in cui l'attenzione su questi aspetti sia assai elevata.

Prende la parola l'Azionista Angeletti, il quale ringrazia il Presidente per la sua "signorilità assembleare" e per avere consentito, anche questa volta, che gli interventi degli Azionisti potessero spaziare su argomenti non propriamente pertinenti con quanto posto all'Ordine del Giorno.

Il Presidente dichiara che intende condividere tale ringraziamento con tutta la Società, che ha adottato tale scelta.

Rispondendo ad una domanda posta da un Azionista circa la ragione per la quale il calciatore Borriello non sia stato venduto alla fine della citata scadenza del 31 gennaio, il Dott. Fenucci chiarisce che il trasferimento è stato effettuato nel momento in cui sussistevano tutte le condizioni per la sua realizzazione, anche perchè nei trasferimenti occorre il consenso del giocatore e Borriello stava premendo per un suo trasferimento alla Juventus; ritiene comunque che si è trattato di un trasferimento che ha prodotto dei vantaggi per tutti e certamente anche per la Società.

Al termine delle repliche e delle suindicate risposte, il Presidente dichiara chiusa la discussione,

aggiorna

la situazione delle presenze in sala, traendola dal relativo documento fornito dall'ufficio di Segreteria assembleare; la predetta situazione risulta essere la seguente:

- sono presenti o regolarmente rappresentati in Assemblea numero 35 Azionisti, rappresentanti numero 103.758.755 azioni ordinarie, pari al 78,294729% del capitale sociale

e sottopone

all'approvazione dei presenti la seguente proposta di deliberazione di cui da



lettura:

*"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di A.S. ROMA S.p.A., vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di cui al presente punto all'ordine del giorno dell'Assemblea,*

*delibera*

- 1. Di approvare un aumento di capitale scindibile per la Società, a pagamento, suddiviso in tre tranches, fino ad un massimo di Euro 80 milioni ("Aumento di Capitale AS Roma") mediante emissione di azioni ordinarie AS Roma.*
- 2. Che la prima tranche dell'Aumento di Capitale AS Roma sia di importo pari ad Euro 50 milioni e che la stessa possa essere richiamata dal Consiglio di Amministrazione della Società ed offerta in opzione ai soci entro il 31 maggio 2012.*
- 3. Che il prezzo di sottoscrizione per ciascuna azione di nuova emissione relativa alla prima tranche dell'Aumento di Capitale AS Roma sarà pari al minore tra:
  - a) TERP (prezzo teorico ex diritto) delle azioni ordinarie della Società alla data della presente Assemblea straordinaria degli azionisti, scontato del 30%, e*
  - b) il prezzo di Euro 0,6781 per azione (pari al prezzo per azione risultante dall'OPA obbligatoria);*e comunque non inferiore al valore nominale delle azioni.*
- 4. Che la seconda e la terza tranche dell'Aumento di Capitale AS Roma potranno essere richiamate dal Consiglio di Amministrazione della Società ed offerte in opzione ai soci solo nel caso in cui i relativi introiti saranno ritenuti dal Consiglio di Amministrazione necessari al fine di finanziare il business plan della Società. Nello specifico, la seconda tranche dell'Aumento di Capitale AS Roma potrà essere richiamata dal Consiglio di Amministrazione della Società ed offerta in opzione ai soci nel caso in cui si verifichi una delle seguenti condizioni:
  - a) il bilancio d'esercizio approvato della Società al 30 giugno 2012 rifletta una posizione finanziaria netta negativa, e/o*
  - b) il budget annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società relativo all'esercizio fiscale che terminerà il 30 giugno 2013 manifesti un cash flow negativo atteso per tale anno.*Analogamente, la terza tranche dell'Aumento di Capitale AS Roma potrà essere richiamata dal Consiglio di Amministrazione della Società ed offerta in opzione ai soci nel caso in cui si verifichi una delle seguenti condizioni:
  - a) il bilancio d'esercizio approvato della Società al 30 giugno 2013 rifletta una posizione finanziaria netta negativa, e/o*
  - b) il budget annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società relativo all'esercizio fiscale che terminerà il 30 giugno 2014 manifesti un cash flow negativo atteso per tale anno.*In entrambi i casi, l'importo dell'Aumento di Capitale AS Roma che dovrà essere richiamato dal Consiglio di Amministrazione della Società per ciascun anno sarà pari al maggiore tra l'ammontare della posizione finanziaria netta negativa e l'ammontare del cash flow negativo di cui ai precedenti punti (a) e (b). Il relativo richiamo dovrà essere effettuato tempestivamente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società e comunque*

*entro il termine che viene fissato, anche ai sensi del secondo comma dell'Articolo 2439 del Codice Civile, nella data del 30 giugno 2015.*

*5. Che il prezzo di sottoscrizione per ciascuna azione emessa in occasione, rispettivamente, della seconda e della terza tranche dell'Aumento di Capitale AS Roma sarà pari al minore tra:*

*(A) TERP (prezzo teorico ex diritto) delle azioni ordinarie della Società alla data del Consiglio di Amministrazione che richiamerà da parte dei soci la sottoscrizione della relativa tranche di Aumento di Capitale AS Roma, scontato del 30% e*

*(B) il prezzo di Euro 0,6781 per azione (pari al prezzo per azione risultante dall'OPA obbligatoria);*

*e comunque non inferiore al valore nominale delle azioni.*

*6. Di conferire al Consiglio di Amministrazione mandato irrevocabile affinché abbia a procedere all'esecuzione delle operazioni conseguenti alla presente delibera assembleare, provvedendo a:*

*a) determinare l'importo delle singole tranches di aumento di capitale da richiamare, nei limiti e secondo le modalità deliberate dalla presente Assemblea, provvedendo a richiedere la sottoscrizione ed il pagamento delle varie tranches nei modi e nei termini qui indicati, con il potere di accertare, con l'ausilio degli organi deputati al controllo contabile della Società, l'eventuale sussistenza delle circostanze che determinano la cancellazione della seconda e/o della terza tranches di aumento di capitale;*

*b) determinare il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione sulla base dei parametri identificati dall'Assemblea dei soci;*

*c) determinare - in conseguenza di quanto previsto sub (a) e (b) - il numero di azioni di nuova emissione, nonché il rapporto di offerta in opzione, procedendo al riguardo ad eventuali arrotondamenti del numero delle azioni con facoltà altresì, di ridurre il quantitativo di diritti non optati da offrire in borsa;*

*d) determinare la tempistica per l'esecuzione delle deliberazioni di cui sopra, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti d'opzione, nonché la successiva offerta in borsa dei diritti eventualmente risultati inoptati al termine del periodo di sottoscrizione, nel rispetto delle modalità e dei termini prescritti dalle disposizioni di legge in materia.*

*7. Di dare mandato ai legali rappresentanti della Società pro tempore, disgiuntamente tra loro:*

*a. di depositare il testo dello Statuto sociale aggiornato, ad iniziare da quello contenente la modifica dell'Articolo 5 precedentemente illustrata;*

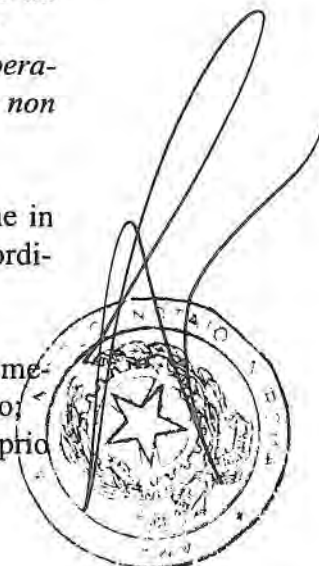
*b. di provvedere a tutte le pubblicazioni di legge della presente deliberazione, con facoltà di introdurre precisazioni e/o modifiche di carattere non sostanziale che fossero eventualmente richieste".*

Il Presidente dichiara pertanto

aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al primo ed unico argomento all'Ordine del Giorno in parte straordinaria;

ricorda

- che i portatori di deleghe, che intendano esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione di Voto assistito;
- che gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il proprio





voto mediante utilizzo del televoter, secondo le modalità in precedenza indicate;

- che gli Azionisti dovranno provvedere, in sequenza:

- (i) a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
- (ii) a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
- (iii) a digitare il tasto "OK";
- (iv) a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato;

invita quindi

ad utilizzare il radiovoter per esprimere, secondo le modalità sopra descritte, il voto.

Al termine della votazione il Presidente chiede alla Segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul primo ed unico argomento all'Ordine del Giorno in parte straordinaria.

Il Presidente chiede

alla Segreteria dell'ufficio di presidenza a fornire l'esito delle votazioni e  
dà lettura

dell'esito delle votazioni, risultante dal documento consegnato dall'ufficio di Segreteria assembleare, come segue:

- votanti numero 35 Azionisti portatori di numero 103.758.755 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, percentuale sull'intero capitale sociale pari al 78,294729%, di cui:
- numero 103.758.255 azioni favorevoli con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea del 99,999518%;
- numero 500 azioni contrarie con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,000482%;
- numero zero azioni astenute con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello zero %;

dichiara

quindi approvata la proposta di cui al primo ed unico punto all'Ordine del Giorno in parte straordinaria con la maggioranza sopra indicata.

Null'altro essendovi da deliberare e più nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente

dichiara

chiusa la presente Assemblea alle ore diciannove e minuti cinquanta (ore 19,50) e mi esibisce i seguenti documenti, chiedendomi di allegarli al presente verbale:

- unico fascicolo contenente le Relazioni illustrative degli amministratori predisposte ai sensi dell'Art. 125 ter del D.Lgs. n.58/1998, relative ai vari argomenti all'Ordine del Giorno;
- Statuto della Società aggiornato con la modifica come sopra deliberata all'Articolo 5;
- situazione presenze alla costituzione dell'Assemblea in parte ordinaria, con successivo aggiornamento;
- unico fascicolo contenente gli esiti delle due votazioni relative agli argomenti all'Ordine del Giorno in parte ordinaria, con indicazione analitica dei votanti;

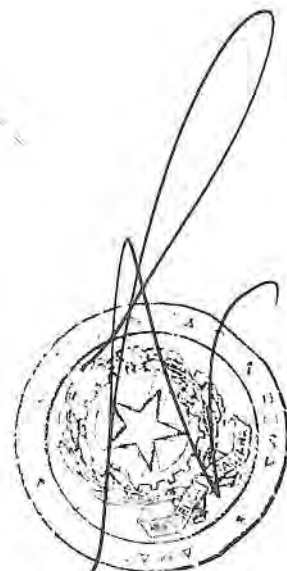
- situazione presenze alla costituzione dell'Assemblea in parte straordinaria, con successivo aggiornamento;
- esito della votazione relativa all'argomento all'Ordine del Giorno in parte straordinaria, con indicazione analitica dei votanti;
- giornale completo delle presenze in Assemblea;

ed io Notaio li allego al presente verbale rispettivamente sotto le lettere da "A" a "G", omissane la lettura per dispensa ricevutane dal suindicato comparente al quale ho invece dato lettura dello Statuto sociale come sopra allegato.

Il presente atto è stato dattiloscritto da persona di mia fiducia, completato a mano da me Notaio su sessantacinque pagine di diciassette fogli e da me Notaio letto al comparente, che su mia richiesta, lo ha approvato e sottoscritto alle ore ventitré (ore 23).

F.to: Roberto Cappelli

F.to: Luca AMATO - Notaio



**ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

**CONVOCATA PRESSO LA SEDE SOCIALE PER IL 30 GENNAIO 2012 ALLE ORE 15 IN  
PRIMA CONVOCAZIONE ED, OCCORRENDO, IN SECONDA CONVOCAZIONE PER IL  
GIORNO 31 GENNAIO 2012, STESSA LUOGO E ORA**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI PREDISPOSTA AI SENSI  
DELL'ART. 125 TER DEL D.LGS 24 FEBBRAIO 1998 N. 58**

**Ordine del giorno**

**Parte ordinaria**

1. *Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione in sostituzione dei Consiglieri dimissionari; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
2. *Nomina di un Sindaco Supplente in sostituzione del sindaco supplente dimissionario; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

**Parte straordinaria**

1. *Approvazione di un aumento di capitale sociale scindibile a pagamento per un ammontare massimo di Euro 80.000.000,00 (ottantamiloni/00); deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Il Consiglio di Amministrazione invita pertanto l'Assemblea dei Soci a voler deliberare in merito ai punti all'ordine del giorno sopra riportati, prendendo atto di quanto segue.

**PREMESSA**

L'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") dispone che, ove non richiesto da altre disposizioni di legge, l'organo di amministrazione, entro il termine di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, metta a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società, e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, una relazione sulle materie all'ordine del giorno.

Con riferimento al suddetto obbligo, si precisa che la presente relazione (la "Relazione") fa riferimento al primo ed al secondo punto dell'ordine del giorno dell'assemblea convocata in sede ordinaria presso la sede sociale in Roma, Piazzale Dino Viola n.1, il giorno 30 gennaio 2012 alle ore 15,00 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 gennaio 2012 stesso luogo e ora (l'"Assemblea"), relativi rispettivamente a "Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione in sostituzione dei Consiglieri dimissionari; deliberazioni inerenti e conseguenti. Nomina di un Sindaco Supplente in sostituzione del sindaco supplente dimissionario; deliberazioni inerenti e conseguenti."

Nei modi e nelle forme di legge, ed entro il termine previsto dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico, ai sensi del citato articolo 125-ter del TUF, la relazione da predisporre a cura degli Amministratori, relativa al restante unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria.

Handwritten scribbles on the left margin.



Si segnala che la presente Relazione è stata inviata a Borsa Italiana S.p.A. e depositata presso la sede sociale nei termini di legge, con facoltà per gli azionisti di chiederne copia; la relazione è inoltre reperibile sul sito internet della Società ([www.asroma.it](http://www.asroma.it)).

\*\*\*

### Primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria

*Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione in sostituzione dei Consiglieri dimissionari; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Si informano i signori Azionisti che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal sig. Michael Ruane e dal sig. Richard d'Amore, il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione tenutasi in data 14 dicembre 2011, ha nominato per cooptazione, ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile e dell'articolo 15 dello Statuto, con il consenso del collegio sindacale, rispettivamente (i) il sig. Mark Pannes ed (ii) il sig. Brian Klein, i quali hanno depositato la documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto per l'assunzione della carica.

Dell'avvenuta nomina è stata data informazione al mercato ai sensi di legge e di regolamento applicabili.

Secondo quanto previsto dall'articolo 2386 del codice civile, gli amministratori nominati per cooptazione restano in carica sino alla successiva assemblea.

La prossima Assemblea della società, convocata in prima convocazione in data 30 gennaio 2012 ed, occorrendo, in seconda convocazione in data 31 gennaio 2012, è dunque chiamata ad integrare il Consiglio di Amministrazione, proponendo il Consiglio di Amministrazione di confermare la nomina dei summenzionati consiglieri cooptati.

Al riguardo si rammenta che, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, in caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, qualora nella lista di appartenenza degli amministratori dimissionari non risultino altri candidati eleggibili, la nomina dei nuovi componenti il Consiglio di Amministrazione avviene ai sensi di legge e sempre nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di indipendenza degli amministratori.

Gli amministratori così nominati resteranno in carica fino alla naturale scadenza dell'attuale Consiglio e cioè fino all'assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 30 giugno 2014.

Alla luce di quanto precede, Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

*"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di A.S. Roma S.p.A., vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di cui al presente punto all'ordine del giorno dell'assemblea*

*delibera*

*di nominare Consiglieri di Amministrazione della Società i signori:*

- *Mark Pannes, nato a Nordwood (MA), l'11 ottobre 1968, residente a Nordwood 219 Winter Street, Codice Fiscale PNN MKS 68R1 Z404N;*

- Brian Klein, nato in Texas, il 26 novembre 1957, residente a Seattle, Washington, 1824 Broadmoor Drive East, Codice Fiscale KLN BRN 57S28 Z404V;

e domiciliati per la carica presso la sede della società. I predetti consiglieri resteranno in carica sino alla naturale scadenza dell'attuale consiglio e cioè sino all'assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 30 giugno 2014."

### Secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria

*Nomina di un Sindaco Supplente in sostituzione del sindaco supplente dimissionario; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Si informano i signori Azionisti che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal dott. Francesco Spanò in data 13 dicembre 2011 è necessario provvedere alla sua sostituzione.

La prossima Assemblea della società, convocata in prima convocazione in data 30 gennaio 2012 ed, occorrendo, in seconda convocazione in data 31 gennaio 2012, è dunque chiamata ad integrare il Collegio Sindacale, proponendo il Consiglio di Amministrazione la nomina del Sig. Sergio Lamonica.

Al riguardo si rammenta che ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto, in caso di cessazione dalla carica da sindaco, qualora non sia possibile sostituire il medesimo con un sindaco appartenente alla lista di quello dimissionario, la nomina del nuovo sindaco viene deliberata con le maggioranze richieste per la delibera dell'assemblea ordinaria.

Il sindaco così nominato resterà in carica fino alla naturale scadenza dell'attuale Collegio e cioè fino all'assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 30 giugno 2014.

Alla luce di quanto precede, Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

*"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di A.S. Roma S.p.A., vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di cui al presente punto all'ordine del giorno dell'assemblea*

*delibera*

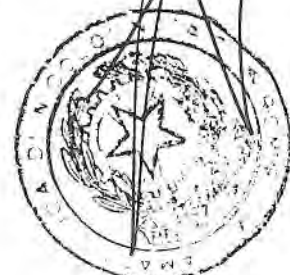
*di nominare sindaco supplente il signore: Sergio Lamonica, nato a ROMA il 04 settembre 1943, residente a Roma, Viale Tito Livio, 45, codice fiscale LMN SRG 43P04 H2011 e domiciliato per la carica presso la sede della società. Il predetto sindaco supplente resterà in carica sino alla naturale scadenza dell'attuale collegio e cioè sino all'assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 30 giugno 2014."*

Roma, 31 dicembre 2011

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Thomas Richard DiBenedetto



**SERGIO LAMONICA**  
Dottore Commercialista – Revisore Legale  
Consulente Tecnico del Giudice



Nato a Roma – 4 settembre 1943  
Residente a Roma  
Coniugato, due figlie acquisite

Aggiornato Gennaio 2012

Sergio è stato per 34 anni in Arthur Andersen, fino al 2000.

E' stato *Partner* di *Andersen Worldwide* per 23 anni, in gran parte in posizioni di *Managing Partner*, tra cui *Practice Director*; *Audit Practice Coordinator -Italy and Mediterranean Region*; *Presidente e Amministratore Delegato*, *Arthur Andersen MBA - Management & Business Advisors*; *Managing Director*, *European Litigation Practice*.

Dopo lo *early retirement* da Andersen, ha svolto diverse attività:

- 2000-2008 – costituisce l'Omniconsult Srl, attiva nella consulenza strategica e finanziaria, di cui è Amministratore Delegato.
- 2002-2008 – Affiliate della sede di Londra di LECG, società globale di consulenza quotata al NASDAQ. Nel 2005 ne apre la sede italiana, di cui è Amministratore Delegato.
- 2000-oggi - come Dottore Commercialista e Revisore Legale, svolge Consulenze Tecniche, serve in Consigli di Amministrazione - come Presidente, Delegato o Consigliere- ed in Collegi Sindacali, come Presidente o Sindaco.



1

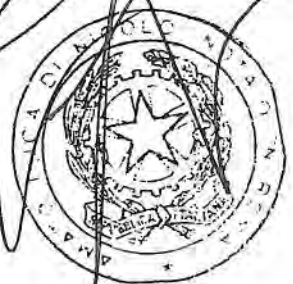
Attualmente residente a Roma, ove ha operato per i primi 15 anni di carriera, dopo l'inizio con Arthur Andersen a Londra.

Dal 1981 al 1986 apre e gestisce nuove sedi in Veneto ed Emilia, poi collabora con il CEO per un anno tra Chicago e varie sedi Andersen nel mondo, e dal 1987 rientra in Italia, a Milano, ove ha operato fino al 2009.

Nel corso della sua attività Sergio ha servito società private e pubbliche, quotate o meno, nel settore manifatturiero, assicurativo e dei servizi, ed ha guidato team multidisciplinari su complesse tematiche finanziarie e strategiche, particolarmente legate all'aumento del valore aziendale tramite la preparazione, gestione e chiusura di operazioni di M&A, e spesso in dispute legali ed arbitrati post-acquisizione.

Attualmente ricopre cariche di Sindaco effettivo in Compagnia Italtroli SpA, Petroli Investimenti SpA, Società Petrolifera Gioia Tauro SpA e Meridionale Petroli Srl.

E' Sindaco supplente in Fondiaria LASA SpA, SVILA Srl, Roma 2000 Srl e Borgo di Perolla Srl.



1

Le varie esperienze maturate hanno contribuito a completare in Sergio le competenze professionali tipiche dell'esperto in economia e finanza integrandole con doti di comunicazione e con i tratti dell'imprenditore in società internazionali di consulenza.

### **QUALIFICHE**

Laurea in Scienze Economiche, 1966  
Dottore Commercialista dal 1970  
Specializzazione annuale post-laurea *cum laude* in Pubbliche Relazioni, 1971  
Diplomato Analista Finanziario, SDA Bocconi, 1975  
Revisore Legale, accrediti con Decreti Ministeriali nel 2010, 1995 e 1978 (RUC).  
Giornalista economico dal 1984  
Consulente Tecnico del Giudice dal 2000

### **ACCREDITI PROFESSIONALI**

Ordine Dottori Commercialisti, dal 1970  
Ordine dei Giornalisti, Pubblicista dal 1984  
Registro Revisori Legali, dal 1995  
Tribunale di Milano - Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice, dal 2000 (Esperto in Valutazioni, Operazioni straordinarie, Arbitrati)

### **INCARICHI IN NON - PROFIT ORGANIZATIONS**

**ANDAF** Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari. VP Advisory Board.  
Agenda, Temi e Relatori, Sponsorship Agreement & Fund Rising dei Worldwide CFO meeting (IAFEI World Congress) tenuti in Italia (Firenze, 2004 e Roma, 2010).

**AIAF** Associazione Nazionale Analisti Finanziari – socio fondatore.  
Presidente dei Revisori, Comitato Scientifico, Consigliere, Tesoriere.

**FERPI** Federazione Relazioni Pubbliche Italiana, socio fondatore.

**EFRAG** European Financial Reporting Advisory Group, Bruxelles – Rappresentante dell'Italia nello User Panel. Raccomandazioni su proposte di Direttive su bilanci e principi contabili .

### **LINGUE**

Inglese, fluente  
Francese, fluente

Certificate of Achievement in English, American Studies Center, 1963  
Certificate of Proficiency in English, Michigan University, Ann Arbor, USA, 1965  
American Literature – Annual Course - American Studies Center, 1966



## SINTESI DELLE COMPETENZE ACQUISITE

- **Revisione contabile e certificazione di bilancio.**

Le competenze di controllo sono state acquisite come revisore in Arthur Andersen. Assunto a Londra nel 1966, si è presto trasferito nella sede di Roma, e diviene partner a 32 anni, nel 1977. Certifica i bilanci di centinaia di aziende private, quotate e a controllo o partecipazione statale, enti pubblici e acquisisce competenze in diversi settori economici. Competenze acquisite in Italia, Europa, Stati Uniti, Brasile e Giappone.

- **Strategia e organizzazione – Governance**

Competenze acquisite dal 1988 con la creazione di Arthur Andersen MBA, divisione consulenza della società di revisione, ove resterà come responsabile Italia e sud mediterraneo sino al suo *early retirement* da Andersen nel 2000. Organizza team di esperti in Strategia, Organizzazione, *Customer Satisfaction*, una divisione di Finanza straordinaria attiva nelle Valutazioni d'azienda e operazioni di M&A, e un nucleo di esperti in Contenzioso finanziario.

- **Gestione aziendale**

Amministratore di società multinazionali di servizi globali. Responsabile dello sviluppo, piani e budget. Pianificazione e gestione delle risorse umane. Selezione, formazione, valutazione, incentivi, career counseling.

- **Attività professionale – Amministrazione e controllo**

Consigli di Amministrazione, Consigli di Sorveglianza, Organismi Indipendenti di Valutazione, Collegi Sindacali, Arbitrati, Perizie e Consulenze Tecniche.

- **Corporate Finance**

Valutazioni di aziende, marchi, brevetti. Perizie legali. Attività di M&A.

- **Contenzioso finanziario**

Forensic accounting in Arthur Andersen Andersen. Lead litigation economist in LECG. Consulenze Tecniche, difesa d'interessi di soci di minoranza, contestazioni di valutazioni, perizie, concambi di fusione.

- **Insolvenze e fallimenti**

Piani di Risanamento industriali e finanziari.

Attestazioni di ragionevolezza di Piani di Risanamento, riforma fallimentare (art. 67 L.F.).

Pareri su Piani per l'ammissione a Concordato Preventivo (art. 161 L.F.).

## ATTIVITA' GIORNALISTICHE EDITORIALI E DIDATTICHE

Ha guidato diversi programmi di formazione, cultura ed informazione economico-finanziaria con Università, Industrie ed Associazioni, ove è attivo nella didattica.

Per Andersen è stato *lead trainer* in vari programmi di formazione di staff, managers e partners negli Andersen Training Centers a St. Charles, Illinois, Londra, HEC- Haut Etudes Commerciales di Parigi, Eindhoven, e ha avuto la responsabilità della formazione del personale professionale dell'area Mediterranea.

Ha progettato e gestito programmi formativi sponsorizzati da AIAF e Borsa Italiana per la stampa Economica Italiana.





Ha sviluppato per Andersen ed esteso come co-sponsor a Il Sole 24ORE, il *Customer Satisfaction Award*, un ambito riconoscimento annuale delle *Best Practices* nella soddisfazione dei clienti. Sergio ha creato l' Award in 1997 e lo ha sviluppato nel 2000 in una web-community per gestire le partecipazioni ed eventi on-line.

Collaborazioni con Il Sole 24ORE, Rivista dei Dottori Commercialisti, Rivista delle Società, Bancaria, Banche & Banchieri, Amministrazione & Finanza, Espansione, Rivista ANDAF, AIAF Magazine.

Rubrica fissa (1997-2001) sulla Customer Satisfaction su Il Sole 24ORE

Autore, co-autore:

- *Segni Vitali*, Francoangeli, 1995
- *Euro- Effetti per le Imprese*, Il Sole 24ORE Libri, 1998, sponsor Andersen, Confindustria ed ABI
- *Customer Relationship Management-strategie e strumenti*, IPSOA, 2002
- *DiCIT -Un progetto di tele cardiologia integrata*, Francoangeli, 2002

Ospite in trasmissioni televisive Class CNBC

Dal 1998 su *Who's who in the World- Science and Economics* e su *Who's who in Italy*.

#### **ASSOCIAZIONI SPORTIVE**

Società del Giardino, Milano.

Circolo Nautico Vela Argentario, Porto Ercole, Grosseto.

Golf & Country Club Parco di Roma.



## PRINCIPALI CLIENTI

### **Assicurazioni**

Assitalia, Fideuram Vita, FIRS, INA, Intercontinentale, cessione ex- Gruppo Cabassi per Gemina alla Zurigo, Latina, Milano, SACE, SAI, cessione Latina alla Toro; Veneta.

Liquidazioni coatte amministrative (Latina).

Transazioni per la liquidazione delle cessioni legali ex INA gestite da CONSAP.

### **Associazioni di categoria, Authorities**

Assoleasing, Borsa Italiana, Confindustria, Confitarma, CONSOB, Federfarma, ISVAP.

### **Banche e Credito**

Centro Leasing, Credito Romagnolo, BNL Factoring, Fondo pensioni BNL, Italease.

### **Contenziosi**

- Per CONSAP -determinazione del rendimento alle imprese vita delle ex-cessioni obbligatorie INA
- Per diversi, a New York, contro management Parmalat.
- Per Federal Express, a Londra, contro Saimex.
- Per Parmalat, a New York e Milano, contro Citicorp e Bank of America.
- Per UBS e successivamente anche per il rappresentante comune degli azionisti di minoranza, contro il concambio di fusione Edison-/ Italenergia bis.

### **Controllo o partecipazione statale**

Alitalia, CONSAP, CONSIP, GEPI, ENI, Ente Risi, FINSIEL, IRI, Lombardia Informatica, Ministero delle Partecipazioni Statali, Liquidazione dell'EGAM, Liquidazione dell'Ente Cinema, Liquidazione dell'Ente Terme, Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica, RAI.

### **Costruzioni**

Consorzio Coop Costruzioni, Ferretti, Cantiere del Pardo, Pontello.

### **Distribuzione**

UPIM, Di Meglio, cessioni a PAM, cessioni a Esselunga.

### **Energia**

Caltex, Compagnia Italtipetroli, ENEL, Getty Oil

### **Fallimentare**

Per Tribunale di Milano, piano SEA, assistita da Rothschild.

### **Farmaceutica**

Angelini Brasile, Bracco, Novartis.

### **Finanziarie, SGR**

CIR, Ferruzzi Finanziaria, Fideuram, Gemina, IFIL, Quadrivio SGR, SOFIPA.

### **Governi, Istituzioni**

Governatorato dello Stato della Città del Vaticano, Senato della Repubblica.

### **Lusso**

Buccellati, Bulgari.

### **Manifatturiere**

Ariston, Castelli, GD, Ferrari, Buton, Lamborghini, Panigal, Pirelli, Pirelli Cavi, SMEG, Unilever, Zanussi, Zoppas.

### **Sanità**

ASL Città di Milano, Assessorato Sanità Regione Lombardia, Ospedale S. Raffaele.

### **Telecomunicazioni**

Telecom Italia, Wind.

### **Trasporti, Logistica**

Aeroporti di Roma, Coe & Clerici, Federal Express, Ligabue, SAIMA Avandero.



5

Spettabile  
Associazione Sportiva Roma SpA

Alla cortese attenzione del Rappresentante Legale

Roma, 6 gennaio 2012

Oggetto: Accettazione di carica - Sindaco supplente

Egredi Signori,

prendo atto dell'Ordine del Giorno della Vostra Assemblea del prossimo 30 gennaio in prima convocazione e 31 gennaio in seconda convocazione, recante la nomina del Collegio Sindacale.

Confermo di essere stato informato che l'Assemblea potrebbe deliberare di nominare il sottoscritto quale Sindaco Supplente della Vostra Società.

Ringraziando della fiducia accordata, dichiaro di:

- A) Essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla legge.
- B) Essere Indipendente, visti i Principi sull'indipendenza del Revisore, edizione 18 novembre 2004.
- C) Non essere Incompatibile, ai sensi del DPR 31 marzo 1975 n. 136, articolo 3.

Verificato che non sussistono impedimenti, con la presente dichiaro di accettare l'incarico se conferito dall'Assemblea.

Allego un CV aggiornato indicante gli incarichi di amministrazione e controllo attualmente ricoperti. .

Con i più distinti saluti

Sergio Lamonica



## MARK PANNES

Nel marzo 2011, Mark inizia la propria attività lavorativa con la società RaptorAccelerator, in qualità di co-Amministratore Delegato e direttore, apportando la propria esperienza ventennale maturata nei settori dello sport, dei media, dell'entertainment e dei contenuti tecnologici negli Stati Uniti, in Gran Bretagna ed in Europa, e ricoprendo il ruolo di Amministratore Delegato, direttore marketing, banchiere, procuratore legale. La RaptorAccelerator ha sede legale a Boston (Massachusetts), con filiali a New York City e Austin (Texas). Mark dirige gli uffici di Austin, occupandosi anche del portafoglio nazionale ed internazionale.

Nel 2006, Mark ha fondato la HSBC Private Bank's Global Sports Group, con sede a Londra, dove, in qualità di Amministratore Delegato, ha contribuito a diffondere in tutto il mondo gli investimenti nel settore sportivo con stanziamenti nei servizi (FUS) per 1,45 miliardi di dollari. Mark ha ricoperto tale ruolo fino al mese di marzo 2011, al momento in cui ha iniziato a collaborare con la RaptorAccelerator.

In qualità di Direttore operativo e Amministratore Delegato per la società di pallacanestro Paris Basket Racing (2004-2006), Mark è stato il responsabile delle operazioni finanziarie per la prima divisione della squadra professionista di pallacanestro a Parigi, Francia. Mark ha ricoperto la carica all'interno del Comitato marketing e televisivo della Ligue Nationale de Basket (LNB). Ha lavorato altresì per la candidatura di Parigi alle Olimpiadi del 2012, collaborando con il Sindaco (gabinetto del Sindaco + Comitato organizzativo di Parigi).

Dal 2000 al 2004 Mark è stato Amministratore Delegato di Skilo Brand, società che fornisce consulenza strategica e operativa alle principali imprese di entertainment e sport, tra i cui clienti si annoverano Dallas Stars (NHL), Time Inc., Texas Rangers (MLB) e USTA.

Mark ha trascorso gli anni Novanta al Madison Square Garden con i NY Knicks. Nel ruolo di Direttore dell'ufficio marketing i NY Knicks hanno battuto il record di vendite di biglietti di partite in casa (stagione sportiva 1999-2000), e lanciato la prima trasmissione di partite in HD nella storia dello sport (1999). Durante la sua guida il club ha anche stabilito il record di tutto esaurito in 427 partite. All'età di 29 anni è stato il più giovane Vice Presidente nella storia della squadra.

Durante la sua carriera universitaria, Mark ha ottenuto un *double degree* nel programma serale dell'Istituto Fordham di scienze giuridiche. Nel 1991 Mark si è laureato *cum laude* in scienze della comunicazione all'università del Texas, ottenendo altresì la borsa di studio William Randolph Hearst. Nel 2009, è stato nominato alunno dell'anno ed è membro del consiglio dell'università del Texas nel corso di laurea in sport e media.

Infine, Mark ricopre la carica di Presidente del Consiglio di amministrazione di Beyond Sport Foundation, un ramo no profit dell'imprenditorialità sociale di Beyond Sport guidata dall'ex Primo Ministro Tony Blair, società che attraverso lo sport si impegna a un cambiamento sociale positivo nel mondo.



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**  
(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto **Mark Stephen Pannes** nato a Nordwood (MA-USA) il 11 ottobre 1968 - codice fiscale PNNMKS68R11Z404N in relazione alla sua indicazione a candidato componente del Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma S.p.A.

**dichiara**

di accettare la candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma S.p.A.

e attesta sotto la propria responsabilità

l'insussistenza a suo carico di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di Amministratore di A.S. Roma S.p.A., secondo quanto di seguito in dettaglio specificato.

**A. REQUISITI DI ONORABILITÀ**

Attesta di essere in possesso dei requisiti di onorabilità per l'assunzione della carica di sindaco in società con azioni quotate previsti dall'art. 148, comma 4 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dall'art. 2 del Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, richiamati per quanto riguarda gli amministratori di società con azioni quotate dall'art. 147-*quinquies*, comma 1 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

**B. REQUISITI DI INDIPENDENZA**

Tenuto conto di quanto disposto dallo Statuto di AS Roma S.p.A. e dall'art. 147-*ter*, comma 4 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 attesta di essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci di società con azioni quotate dall'art.148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

\*\*\*\*\*

Dichiara inoltre di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma S.p.A., ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

**Trattamento dei dati personali**

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali sopra indicati.

Roma, 14 dicembre 2011



In fede

(Firma)



Steelhead Partners, LLC

**Brian Klein** è co-fondatore e socio della Steelhead Partners, LLC. La Steelhead Partners è una società che si occupa di gestione di operazioni di mercato, che ha iniziato la propria attività nel gennaio 1997 con sede a Seattle e investe circa 1,4 miliardi di dollari.

Prima di fondare la Steelhead Partners, Klein ha ricoperto il ruolo di Consigliere delegato presso la banca d'affari internazionale Goldman, Sachs & Co., dove ha lavorato per cinque anni nella divisione investimenti in titoli azionari, sia in Europa che negli Stati Uniti. Durante tale esperienza professionale alla Goldman, Sachs & Co, Klein è stato uno dei primi membri del team ad avviare gli uffici della filiale di Francoforte. Dopo aver lasciato la banca d'affari Klein è stato consulente di Goldman, Sachs nella sede di Seattle.

Precedentemente all'attività lavorativa alla Goldman, Klein ha trascorso 3 anni e mezzo alla Bayerische Vereinsbank a Monaco, Germania, dove l'ultima posizione ricoperta è stata di assistente al Direttore degli investimenti bancari. Complessivamente Klein ha vissuto e lavorato per otto anni e mezzo in Europa. In precedenza Klein ha lavorato otto anni per una società privata a conduzione familiare.

Klein è consigliere di amministrazione di Redwood Real Estate, William Noble Rare Jewels ed è stato in precedenza consigliere di Freestone Wealth Management. Klein è produttore esecutivo del film documentario *THE BEAUTIFUL GAME*, che tratta del gioco del calcio e del suo eccezionale ruolo nella vita in Africa. Klein è anche fondatore/proprietario di Sustainable Solutions, società leader nell'innovazione per il riciclo ecosostenibile di capi di abbigliamento.

Klein è consigliere di amministrazione di US Soccer Foundation, è stato uno dei primi consiglieri di amministrazione e co-fondatore di Rainier Scholars, è stato altresì Presidente del Crossfire Premier Soccer Club e proprietario del Washington Crossfire PDL, squadra appartenente alla lega minore di calcio. Klein è consigliere esterno, in precedenza Presidente e co-fondatore, di Seattle Scores. Inoltre, Klein è ex membro del consiglio di Seattle World Affairs Council, Lake Washington Youth Soccer Association, America Scores, Up With People International, Bush School e membro dell'American Council in Germania.

Klein è stato membro fondatore e *past President* dell'International Business Club e.V. di Monaco, che è stata in Germania la più grande associazione nazionale di giovani uomini di affari. Klein ha partecipato per sette volte al German-American Young Leaders Conference ed una volta al German-Italian Young Leaders Conference.

Klein ha frequentato l'Università cattolica del Texas (laurea in storia) e la Southern Methodist University (Master in finanza). Ha doppia cittadinanza statunitense e tedesca. Klein ha trascorso un'estate in Germania per lo studio di commercio internazionale e parla fluentemente il tedesco. Klein è sposato con Victoria Owen Klein ed ha un figlio, Alexander, giocatore di calcio nella squadra giovanile dell'Università di Washington.



## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto Brian Klein nato a ..... *Dallas Texas* (*26 November 1957* ..... - U.S.A.) il ..... codice fiscale ..... in relazione alla sua indicazione a candidato componente del Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma S.p.A.

dichiara

di accettare la candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma S.p.A.

e attesta sotto la propria responsabilità

l'insussistenza a suo carico di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di Amministratore di A.S. Roma S.p.A., secondo quanto di seguito in dettaglio specificato.

### A. REQUISITI DI ONORABILITÀ

Attesta di essere in possesso dei requisiti di onorabilità per l'assunzione della carica di sindaco in società con azioni quotate previsti dall'art. 148, comma 4 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dall'art. 2 del Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, richiamati per quanto riguarda gli amministratori di società con azioni quotate dall'art. 147-*quinquies*, comma 1 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

### B. REQUISITI DI INDIPENDENZA

Tenuto conto di quanto disposto dallo Statuto di AS Roma S.p.A. e dall'art. 147-*ter*, comma 4 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 attesta di essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci di società con azioni quotate dall'art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

\*\*\*\*\*

Dichiara inoltre di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma S.p.A., ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

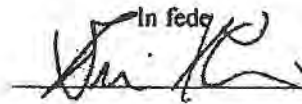


Trattamento dei dati personali

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali sopra indicati.

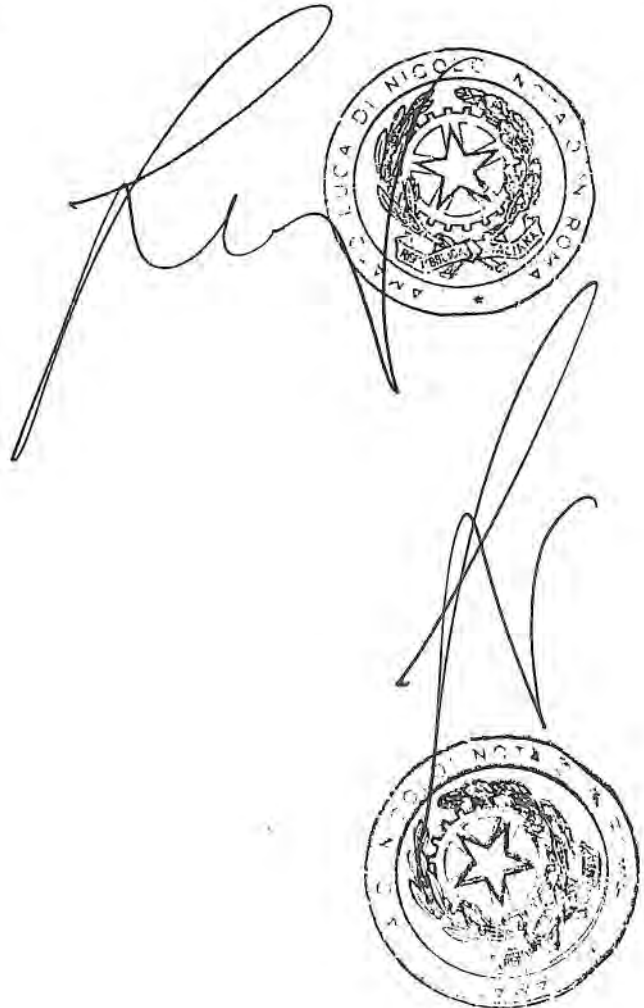
Seattle

Boston, 28 Ottobre 2011

In fede  


(Firma)

Robert Cappel



7

1/21



**ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

**CONVOCATA PRESSO LA SEDE SOCIALE PER IL 30 GENNAIO 2012 ALLE ORE 15 IN  
PRIMA CONVOCAZIONE ED, OCCORRENDO, IN SECONDA CONVOCAZIONE PER IL  
GIORNO 31 GENNAIO 2012, STESSA LUOGO E ORA**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI PREDISPOSTA AI SENSI  
DELL'ART. 125 TER DEL D.LGS 24 FEBBRAIO 1998 N. 58**

**Ordine del giorno**



**Parte ordinaria**

1. *Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione in sostituzione dei Consiglieri dimissionari; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
2. *Nomina di un Sindaco Supplente in sostituzione del sindaco supplente dimissionario; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

**Parte straordinaria**

1. *Approvazione di un aumento di capitale sociale scindibile a pagamento per un ammontare massimo di Euro 80.000.000,00 (ottantamiloni/00); deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Il Consiglio di Amministrazione invita pertanto l'Assemblea dei Soci a voler deliberare in merito ai punti all'ordine del giorno sopra riportati, prendendo atto di quanto segue.

**PREMESSA**

L'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") dispone che, ove non già richiesto da altre disposizioni di legge, l'organo di amministrazione, entro il termine di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, metta a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società, e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, una relazione sulle materie all'ordine del giorno.

Con riferimento al suddetto obbligo, si precisa che la presente relazione (la "Relazione" fa riferimento all'unico punto dell'ordine del giorno di parte straordinaria dell'assemblea convocata presso la sede sociale in Roma, Piazzale Dino Viola n.1, il giorno 30 gennaio 2012 alle ore 15,00 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 gennaio 2012 stesso luogo e ora (l'"Assemblea"), relativa a "Approvazione di un aumento di capitale sociale scindibile a pagamento per un ammontare massimo di Euro 80.000.000,00 (ottantamiloni/00); deliberazioni inerenti e conseguenti".

Si segnala che la presente Relazione è stata inviata a Borsa Italiana S.p.A. e depositata presso la sede sociale nei termini di cui all'articolo 72 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, con facoltà per gli azionisti di chiederne copia; la Relazione è inoltre reperibile sul sito internet della Società ([www.asroma.it](http://www.asroma.it)).

*[Handwritten signature]*

## Primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria

### **Premessa**

Come già comunicato al mercato ai sensi di legge, i soci di NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP"), socio di maggioranza di A.S. Roma S.p.A. (la "Società"), hanno sottoscritto in data 15 aprile 2011 un patto parasociale, successivamente modificato in data 18 agosto 2011, avente ad oggetto, tra l'altro, gli impegni di ricapitalizzazione della Società, finalizzati a garantire la continuità aziendale nonché a sostenere finanziariamente i piani di sviluppo per i prossimi 3 (tre) esercizi sociali ("Patto Parasociale").

In particolare, ai sensi di quanto previsto all'art. 6.3 del Patto Parasociale, le parti si sono impegnate a fare in modo che la Società deliberasse un aumento di capitale scindibile, a pagamento, suddiviso in *tre tranches*, fino ad un massimo di Euro 80 milioni ("Aumento di Capitale AS Roma") mediante emissione di azioni ordinarie della Società, conferendo delega al Consiglio di Amministrazione della stessa per richiedere ai soci la sottoscrizione di ciascuna porzione di Aumento di Capitale AS Roma, secondo i termini ed alle condizioni di seguito meglio descritti.

La prossima Assemblea della Società, convocata in prima convocazione in data 30 gennaio 2012 ed, occorrendo, in seconda convocazione in data 31 gennaio 2012, è dunque chiamata a deliberare in merito all'Aumento di Capitale AS Roma ed al conferimento al Consiglio di Amministrazione dei poteri necessari per dare esecuzione alla relativa delibera.

### **Modalità di esecuzione dell'operazione di aumento di capitale**

Come detto, in forza degli accordi assunti ai sensi del Patto Parasociale, l'Aumento di Capitale AS Roma potrà essere eseguito in più *tranches*. L'Aumento di Capitale AS Roma sarà realizzato mediante emissione di nuove azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, in proporzione al numero di azioni da essi possedute, al prezzo ed alle condizioni di seguito indicati.

Le modalità di esecuzione dell'Aumento di Capitale AS Roma, nonché la determinazione del prezzo per ciascuna azione di nuova emissione, saranno deliberate di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, in virtù dei poteri che Vi chiediamo di conferire in sede di Assemblea. A tal proposito, si segnala quanto segue:

1. La prima *tranche* dell'Aumento di Capitale AS Roma potrà essere di importo massimo di Euro 50 milioni. Essa potrà essere richiamata dal Consiglio di Amministrazione della Società entro il 31 maggio 2012. Il prezzo di sottoscrizione per ciascuna azione di nuova emissione sarà pari al minore tra:
  - (A) TERP (prezzo teorico ex diritto) delle azioni ordinarie della Società alla data dell'Assemblea straordinaria degli azionisti che approverà l'Aumento di Capitale AS Roma, scontato del 30%, e
  - (B) il prezzo di Euro 0,6781 per azione (pari al prezzo per azione risultante dall'OPA obbligatoria).



2. La seconda e la terza *tranche* dell'Aumento di Capitale AS Roma potranno essere richiamate solo nel caso in cui i relativi introiti saranno ritenuti dal Consiglio di Amministrazione necessari al fine di finanziare il business plan della Società.

Nello specifico, la seconda *tranche* dell'Aumento di Capitale AS Roma potrà essere richiamata nel caso in cui si verifichi una delle seguenti condizioni:

- a) il bilancio d'esercizio approvato della Società al 30 Giugno 2012 manifesti un cash flow negativo, e/o
- b) il budget annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società relativo all'esercizio fiscale che terminerà il 30 Giugno 2013 manifesti un cash flow negativo atteso per tale anno fiscale.

Analogamente, la terza *tranche* dell'Aumento di Capitale AS Roma potrà essere richiamata nel caso in cui:

- a) il bilancio d'esercizio approvato della Società al 30 Giugno 2013 manifesti un cash flow negativo, e/o
- b) il budget annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società relativo all'esercizio fiscale che terminerà il 30 Giugno 2014 manifesti un cash flow negativo atteso per tale anno fiscale.

In entrambi i casi, l'importo dell'Aumento di Capitale AS Roma che dovrà essere richiamato dal Consiglio di Amministrazione della Società per ciascun anno sarà pari all'importo complessivo del cash flow negativo di cui ai precedenti punti (a) e/o (b). Il relativo richiamo dovrà essere effettuato tempestivamente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

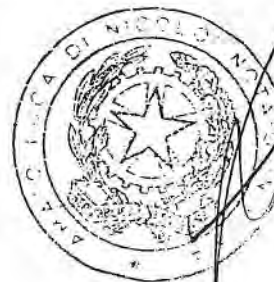
3. Il prezzo di sottoscrizione per ciascuna azione di nuova emissione in occasione, rispettivamente, della seconda e terza *tranche* dell'Aumento di Capitale AS Roma sarà pari al minore tra:
- (A) TERP (prezzo teorico ex diritto) delle azioni ordinarie della Società alla data del Consiglio di Amministrazione che richiamerà da parte dei soci la sottoscrizione della relativa *tranche* di Aumento di Capitale AS Roma, scontato del 30% e
  - (B) il prezzo di Euro 0,6781 per azione (pari al prezzo per azione risultante dall'OPA obbligatoria).
4. Sussiste in capo a NEEP l'impegno di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale AS Roma in proporzione alla partecipazione da questa detenuta nella Società, nonché quello di sottoscrizione delle azioni rimaste eventualmente inopiate.
5. In data 18 agosto 2011 l'Assemblea dei soci di NEEP ha deliberato un aumento di capitale sociale scindibile per un ammontare massimo di Euro 130.000.000,00 (centotrentamila/00), al valore nominale, senza sovrapprezzo, da utilizzarsi al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie a NEEP per sottoscrivere e versare l'Aumento di Capitale AS Roma, nei modi e nei tempi che saranno di volta in volta deliberati dal Consiglio di Amministrazione della Società. L'Assemblea di NEEP ha in quella sede conferito mandato irrevocabile al Presidente del Consiglio di Amministrazione di procedere all'esecuzione delle operazioni conseguenti alla suddetta delibera.

L'avvio dell'operazione di sottoscrizione della prima *tranche* dell'Aumento di Capitale AS Roma è previsto indicativamente per i mesi di marzo/aprile 2012; una volta ottenuta l'approvazione dell'Assemblea degli azionisti e l'autorizzazione da parte della Consob alla pubblicazione del prospetto informativo relativo all'offerta in opzione e ammissione alla quotazione delle azioni inerenti l'Aumento di Capitale AS Roma.

**Modifiche statutarie.**

Qualora la proposta sopra illustrata venga approvata, si renderà necessario procedere alla modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Di seguito si riporta tale articolo nel testo attualmente in vigore ed in quello modificato.

Si puntualizza che la proposta di modifica statutaria in appresso illustrata non integra alcuna delle cause idonee a legittimare l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del codice civile per i soci che non avranno concorso alla deliberazione riguardante tali modifiche.



#### Articolo 5

Il capitale sociale è di Euro 19.878.494,40 suddiviso in numero 132.523.296 di azioni del valore nominale di Euro 0,15 (zero/15) ciascuna, non frazionabili.

Ogni azione dà diritto ad un voto.

La Società può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447 bis e ss. c.c. La deliberazione costitutiva è adottata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2247 ter, secondo comma, c.c.

Agli amministratori potrà essere attribuita dall'assemblea la facoltà di emettere obbligazioni convertibili ai sensi dell'art. 2420 ter del c.c.

La Società può richiedere in qualunque momento agli intermediari, nelle forme indicate dalla legge, i dati identificativi degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, unitamente al numero di azioni registrate sui conti ad essi intestati. La Società dovrà inoltre procedere alla stessa richiesta su istanza dei soci secondo quanto disposto dall'articolo 83-duodecies d. lgs. 58/1998 e dalla regolamentazione applicabile.

#### Articolo 5

Il capitale sociale è di Euro 19.878.494,40 suddiviso in numero 132.523.296 di azioni del valore nominale di Euro 0,15 (zero/15) ciascuna, non frazionabili.

Ogni azione dà diritto ad un voto.

La Società può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447 bis e ss. c.c. La deliberazione costitutiva è adottata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2247 ter, secondo comma, c.c.

Agli amministratori potrà essere attribuita dall'assemblea la facoltà di emettere obbligazioni convertibili ai sensi dell'art. 2420 ter del c.c.

La Società può richiedere in qualunque momento agli intermediari, nelle forme indicate dalla legge, i dati identificativi degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, unitamente al numero di azioni registrate sui conti ad essi intestati. La Società dovrà inoltre procedere alla stessa richiesta su istanza dei soci secondo quanto disposto dall'articolo 83-duodecies d. lgs. 58/1998 e dalla regolamentazione applicabile.

L'assemblea del [•] gennaio 2011 in sede straordinaria con verbale redatto dal Notaio Luca Amato di Roma, ha deliberato un aumento del capitale sociale scindibile a pagamento per un ammontare massimo di Euro 80.000.000,00 (ottantamillioni/00), al valore nominale, mediante emissione di azioni ordinarie AS Roma, ai termini ed alle condizioni ivi indicate. La medesima assemblea ha altresì deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione tutti i più ampi poteri per:

- (i) determinare l'importo delle singole tranches di aumento di capitale da richiamare, nei limiti e secondo le modalità deliberate dall'assemblea dei soci;
- (ii) determinare il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione sulla base dei parametri identificati dall'assemblea dei soci;
- (iii) determinare - in conseguenza di quanto previsto sub (i) e (ii) - il numero di azioni di nuova emissione, nonché il rapporto di offerta in opzione, procedendo al riguardo ad eventuali arrotondamenti del numero delle azioni con facoltà, altresì, di ridurre il quantitativo di diritti non optati da offrire in borsa;
- (iv) determinare la tempistica per l'esecuzione delle deliberazioni di cui sopra, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti d'opzione, nonché la successiva offerta in borsa dei diritti eventualmente risultati inoptati e il termine del periodo di sottoscrizione.



Allo stato attuale, non esistono consorzi di garanzia e/o di collocamento.

Alla luce di quanto precede, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

*"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di A.S. Roma S.p.A., vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di cui al presente punto all'ordine del giorno dell'assemblea*

#### **Delibera**

1. *di approvare un aumento di capitale scindibile per la Società, a pagamento, suddiviso in tre tranches, fino ad un massimo di Euro 80 milioni ("Aumento di Capitale AS Roma") mediante emissione di azioni ordinarie AS Roma;*
  2. *che la prima tranche dell'Aumento di Capitale AS Roma sia di importo massimo pari a Euro 50 milioni;*
  3. *che il prezzo di sottoscrizione per ciascuna azione di nuova emissione relativa alla prima tranche dell'Aumento di Capitale AS Roma sarà pari al minore tra:*
    - a) *TERP (prezzo teorico ex diritto) delle azioni ordinarie della Società alla data dell'Assemblea straordinaria degli azionisti che approverà l'Aumento di Capitale AS Roma, scontato del 30%, e*
    - b) *il prezzo di Euro 0,6781 per azione (pari al prezzo per azione risultante dall'OPA obbligatoria).*
  4. *che la seconda e la terza tranche dell'Aumento di Capitale AS Roma potranno essere richiamate solo nel caso in cui i relativi introiti saranno ritenuti dal Consiglio di Amministrazione necessari al fine di finanziare il business plan della Società. Nello specifico, la seconda tranche dell'Aumento di Capitale AS Roma potrà essere richiamata nel caso in cui si verifichi una delle seguenti condizioni:*
    - a) *il bilancio d'esercizio approvato della Società al 30 Giugno 2012 manifesti un cash flow negativo, e/o*
    - b) *il budget annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società relativo all'esercizio fiscale che terminerà il 30 Giugno 2013 manifesti un cash flow negativo atteso per tale anno fiscale.*
- Analogamente, la terza tranche dell'Aumento di Capitale AS Roma potrà essere richiamata nel caso in cui*
- a) *il bilancio d'esercizio approvato della Società al 30 Giugno 2013 manifesti un cash flow negativo, e/o*
  - b) *il budget annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società relativo all'esercizio fiscale che terminerà il 30 Giugno 2014 manifesti un cash flow negativo atteso per tale anno fiscale.*

*In entrambi i casi, l'importo dell'Aumento di Capitale AS Roma che dovrà essere richiamato dal Consiglio di Amministrazione della Società per ciascun anno sarà pari all'importo complessivo del cash flow negativo di cui ai precedenti punti (a) e/o (b). Il relativo richiamo dovrà essere effettuato tempestivamente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.*

5. che il prezzo di sottoscrizione per ciascuna azione di nuova emissione relativa alla seconda ed alla terza tranche dell'Aumento di Capitale AS Roma sarà pari al minore tra:
- (A) TERP (prezzo teorico ex diritto) delle azioni ordinarie della Società alla data del Consiglio di Amministrazione che richiamerà da parte dei soci la sottoscrizione della relativa tranche di Aumento di Capitale AS Roma, scontato del 30% e
  - (B) il prezzo di Euro 0,6781 per azione (pari al prezzo per azione risultante dall'OPA obbligatoria).
6. di conferire al Consiglio di Amministrazione tutti i più ampi poteri per:
- a) determinare l'importo delle singole tranches dell'Aumento di Capitale AS Roma da richiamare, nei limiti e secondo le modalità deliberate dall'Assemblea dei soci;
  - b) determinare il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione sulla base dei parametri identificati dall'Assemblea dei soci;
  - c) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (a) e (b) – il numero di azioni di nuova emissione, nonché il rapporto di offerta in opzione, procedendo al riguardo ad eventuali arrotondamenti del numero delle azioni con facoltà altresì, di ridurre il quantitativo di diritti non optati da offrire in borsa;
  - d) determinare la tempistica per l'esecuzione delle deliberazioni di cui sopra, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti d'opzione, nonché la successiva offerta in borsa dei diritti eventualmente risultati inoptati al termine del periodo di sottoscrizione."
7. di dare mandato ai legali rappresentanti della Società pro tempore, disgiuntamente tra loro:
- a. di depositare il testo dello statuto sociale aggiornato;
  - b. di provvedere a tutte le pubblicazioni di legge della presente deliberazione, con facoltà di introdurre modifiche di carattere non sostanziale che fossero eventualmente richieste".

Roma, 10 gennaio 2011

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Thomas Richard DiBenedetto

